

Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PETRARCA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 13/12/2022 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0011369/U del 20/09/2022 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2022 con delibera n. 111

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025





La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4 Caratteristiche principali della scuola
- **7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8 Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9 Priorità desunte dal RAV
- 10 Obiettivi formativi prioritari

(art. 1, comma 7 L. 107/15)

- 12 Piano di miglioramento
- 25 Principali elementi di innovazione
- 27 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- **28** Aspetti generali
- 29 Insegnamenti e quadri orario
- **32** Curricolo di Istituto
- 61 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 99 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 110 Attività previste in relazione al PNSD
- 119 Valutazione degli apprendimenti
- **127** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- **132** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

133 Modello organizzativo

- 142 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- **145** Reti e Convenzioni attivate
- **157** Piano di formazione del personale docente
- 173 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Background familiare mediano dell'Istituto è medio-alto. La presenza di alunni stranieri e, più in generale con BES, stimola l'apertura interculturale nella progettazione, una maggiore attenzione alla comunicazione e alla gestione dei rapporti, lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attraverso attività di tutoraggio e accoglienza, e la messa in atto di strategie didattiche flessibili ed innovative, che mirino ad una proposta individualizzata dell'offerta formativa.

Il territorio del Valdarno è una realtà in continuo mutamento culturale, sociale ed economico a causa del forte flusso migratorio degli ultimi anni. Le famiglie formate da cittadini stranieri sono spesso caratterizzate da mobilità territoriale e ciò chiama in causa la scuola dal punto di vista didattico e organizzativo. Si evince la necessità di un'accurata gestione di coordinamento delle diverse realtà che collaborano con la scuola.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il background familiare mediano dell'Istituto è da considerarsi medio-alto. Per quel che concerne i dati ESCS Italiano/Matematica - Fonte INVALSI relativi all'a.s. 2021/2022 emerge in quasi tutte le classi quinte un livello medio-alto. La presenza di alunni stranieri e con BES favorisce: una progettazione ricca e interculturale; un'attenta comunicazione e gestione dei rapporti; lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attraverso attività di tutoraggio e accoglienza; la messa in atto di strategie didattiche flessibili e innovative in prospettiva di una proposta individualizzata dell'offerta formativa.

Vincoli:

La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 è del 25,3% alla scuola Primaria e del 19,9% alla scuola Secondaria di I grado. Entrambi i dati sono superiori ai parametri di riferimento provinciali, regionali e nazionali e superiori a quelli dello scorso triennio. In alcuni plessi in particolare, vi è un'alta percentuale di presenza di alunni con cittadinanza non italiana e con BES. Il dato relativo agli alunni con disabilità è superiore ai parametri provinciali e regionali e nazionali. La percentuale di alunni con famiglie svantaggiate è superiore ai livelli di riferimento solo per quel che riguarda le classi quinte della scuola Primaria.



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Nel territorio è presente una grande industria del settore della moda e di un indotto ad essa collegato. Il turismo è in espansione per la presenza di poli culturali e paesaggistici di attrazione. I principali partner dell'Istituto sono: l'Amministrazione Comunale, la Conferenza zonale dei Sindaci, la provincia di Arezzo, i musei e la biblioteca di Montevarchi, la ASL8 Valdarno, l'UFSMIA, la rete di scuole di Ambito AR02, la RISVA, la facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Firenze e Siena, le diverse associazioni del terzo settore.

Vincoli:

Il territorio è una realtà in continuo mutamento sociale, culturale ed economico a causa del forte flusso migratorio che caratterizza il comune di Montevarchi. Il tasso di immigrazione relativo all'anno 2022 (Fonte ISTAT) è del 10.6%, dato leggermente inferiore al riferimento regionale e superiore invece al dato nazionale (8.8%). Le famiglie formate da cittadini stranieri sono spesso caratterizzate da mobilità territoriale e ciò chiama in causa la scuola dal punto di vista didattico e organizzativo. Il dato provinciale sul tasso di disoccupazione è 7.1%, in linea con il dato regionale, ma inferiore al dato nazionale del 9.6%. Si evince la necessità di un'accurata gestione di coordinamento delle diverse realtà che collaborano con la scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le sedi dei plessi dell'Istituto sono tutte (a parte due sedi dislocate fuori da Montevarchi) facilmente raggiungibili sia attraverso l'autostrada che la linea ferroviaria, per questo motivo la scuola viene scelta anche da docenti fuori sede. Gli edifici scolastici presenti sono 6, numero in linea con i riferimenti provinciali e regionali. Tutti gli edifici sono dotati di porte antipanico. L'utilizzo di spazi comuni da parte di più ordini di scuola favorisce la continuità e l'inserimento dei nuovi alunni. Oltre ai finanziamenti statali, la scuola riceve finanziamenti dal Comune, dalla Regione, dalle famiglie, dall'UE e dai privati. A livello di dotazione multimediale, c'è stato un incremento del numero delle Digital Board presenti nell'Istituto grazie all'adesione al bando "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione". Sempre grazie ai fondi europei sono state migliorate le infrastrutture di rete capaci di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola e di consentire la connessione alla rete, in modo sicuro, da parte del personale scolastico e degli studenti. In ogni plesso è presente una biblioteca interna.

Vincoli:

Nella sede centrale è presente l'unica palestra e lo spazio viene utilizzato da più plessi, per cui è necessario un accurato coordinamento. Non sono presenti dotazioni digitali specifiche per alunni



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

con disabilità psicofisica e sensoriale.

Risorse professionali

Opportunità:

La presenza di un D.S. e di un D.S.G.A. con incarico effettivo permette un maggior coordinamento tra le figure di sistema e, a livello di Istituto, una maggiore definizione di obiettivi comuni. C'è una buona stabilità del personale docente: alla scuola Primaria i docenti con il tempo indeterminato sono il 67,8% (dato superiore ai parametri provinciali e regionali) e alla Secondaria il dato è del 42,4%. Inoltre i docenti a tempo indeterminato che hanno superato i 5 anni di servizio sono il 57,5% alla scuola Primaria e il 51,9% alla Secondaria. E' stato richiesto il curriculum vitae di tutto il personale docente e gli incarichi sono stati assegnati in base alla disponibilità personale dei docenti e, soprattutto, alle competenze emerse dal CV. Diversi docenti hanno certificazioni linguistiche ed informatiche; alcuni docenti hanno un ulteriore diploma ISEF o di Conservatorio. Per quel che concerne il personale ATA, anche in questo caso c'è una buona stabilità, il 71,4% del personale supera i cinque anni di servizio nella scuola.

Vincoli:

Non è presente un registro di sintesi volto a mappare le competenze professionali dei docenti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. PETRARCA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ARIC81100B
Indirizzo	PIAZZA BATTISTI, 33 MONTEVARCHI 52025 MONTEVARCHI
Telefono	0559108401
Email	ARIC81100B@istruzione.it
Pec	aric81100b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprensivopetrarca.edu.it

Plessi

ISIDORO DEL LUNGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ARAA811018
Indirizzo	PIAZZA CESARE BATTISTI MONTEVARCHI 52025 MONTEVARCHI
Edifici	• Via RENDOLA SNC - 52025 MONTEVARCHI AR

IL PRATO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice	ARAA811029
Indirizzo	LOC. RENDOLA FRAZ. RENDOLA 52025 MONTEVARCHI
Edifici	 Via RENDOLA SNC - 52025 MONTEVARCHI AR

"VITTORIO EMANUELE II" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ARAA81103A
Indirizzo	VIA MINCIO LOC.PESTELLO 52025 MONTEVARCHI
Edifici	Via MINCIO SNC - 52025 MONTEVARCHI AR

"GIOTTO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AREE81101D
Indirizzo	VIA NUSENNA-MERCATALE FRAZ. MERCATALE VALDARNO 52025 MONTEVARCHI
Edifici	• Via NUSENNA 110 - 52020 MONTEVARCHI AR
Numero Classi	5
Totale Alunni	80

PESTELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AREE81102E
Indirizzo	VIA MINCIO LOC.PESTELLO 52025 MONTEVARCHI

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO Caratteristiche principali della scuola

• Via ¿Po SNC - 52025 MONTEVARCHI AR

Numero Classi 6

Totale Alunni 124

"I. DEL LUNGO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AREE81103G
Indirizzo	PIAZZA CESARE BATTISTI MONTEVARCHI 52025 MONTEVARCHI
Edifici	Piazza CESARE BATTISTI 31 - 52025 MONTEVARCHI AR
Numero Classi	8
Totale Alunni	155

"PETRARCA" MONTEVARCHI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ARMM81101C
Indirizzo	PIAZZA BATTISTI 13 - 52025 MONTEVARCHI
Edifici	Piazza CESARE BATTISTI 33 - 52025 MONTEVARCHI AR
Numero Classi	15
Totale Alunni	359

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTORicognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Informatica	4
	Multimediale	1
	Musica	1
	Aula STEAM	1
Biblioteche	Classica	7
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	56
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	37

Risorse professionali

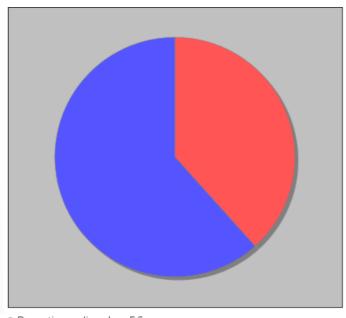
Doo	enti	107

Personale ATA	24

Distribuzione dei docenti

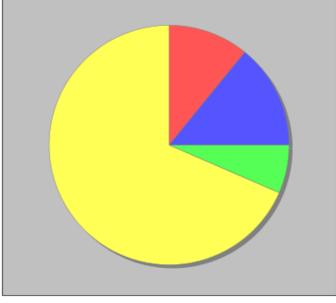
Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)









● Fino a 1 anno - 10 ● Da 2 a 3 anni - 13 ● Da 4 a 5 anni - 6

o Piu' di 5 anni - 63

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Distribuzione dei risultati nelle Prove Standardizzate TRA le classi nella Scuola Secondaria di Primo grado.

Traguardo

Ridurre la variabilita' TRA classi nelle prove di italiano e matematica nella Scuola Secondaria di Primo grado.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze musicali e artistiche degli studenti dell'Istituto.

Traguardo

Permettere al maggior numero di alunni di entrare in contatto con la cultura e la pratica musicale e artistica attraverso il progetto di musica promosso dell'USR della Toscana e il Piano delle Arti.

Priorità

Rafforzare le competenze sociali e civiche degli studenti dell'Istituto.

Traguardo

Sviluppare negli studenti la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
 or: 1, comma 7 L. 107/15)

2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento.

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Potenziamento lingua italiana e discipline scientifico/tecnologiche

Il percorso ha come obiettivo principale quello di favorire e sviluppare le competenze degli nell'ambito dell'apprendimento della lingua italiana delle scientifico/tecnologiche all'interno di attività mirate e programmate e incrementare le conoscenze e le esperienze dei docenti, grazie alla formazione e allo scambio di buone pratiche. Le attività sono progettate a partire dalla lettura dei fabbisogni degli alunni in questo ambito, come ad esempio l'analisi dei risultati delle prove INVALSI di italiano, nonché dalle esigenze di scambio e di formazione dei docenti, specialmente in riferimento all'apprendimento insegnamento della lingua italiana a studenti in età evolutiva. Per il potenziamento della lingua italiana, una particolare attenzione sarà riservata alla lettura, come ribadito dalla L.15 del febbraio 2020, attraverso la realizzazione del progetto "Leggere: Forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza" (Progetto Educativo Zonale della Regione Toscana).

In ambito scientifico/matematico e tecnologico saranno svolte attività laboratoriali all'interno del Laboratorio del Sapere Scientifico e attività di Coding/Robotica educativa integrate da altre attività STEAM.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Distribuzione dei risultati nelle Prove Standardizzate TRA le classi nella Scuola Secondaria di Primo grado.

Traguardo

Ridurre la variabilita' TRA classi nelle prove di italiano e matematica nella Scuola Secondaria di Primo grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare la progettazione in verticale tra i vari ordini di scuola e in orizzontale tra classi parallele.

Progettare, in ogni plesso, almeno un percorso di recupero/potenziamento in orario scolastico e/o extrascolastico nelle diverse discipline in particolare nell'ambito linguistico, matematico-scientifico e artistico/musicale.

Ambiente di apprendimento

Creare nuovi ambienti fisici e digitali che favoriscano metodologie innovative di insegnamento/apprendimento.

Inclusione e differenziazione

Favorire una progettualità che abbia un alto valore inclusivo e socializzante, che promuova efficaci dinamiche di lavoro cooperativo e sappia valorizzare le specificità di ogni studente.

Continuita' e orientamento

Promuovere attività che stimolino negli alunni competenze di autovalutazione nell'ottica di una maggiore consapevolezza dei propri punti di forza, attitudini e potenzialità.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Avviare progetti di formazione che stimolino le pratiche d'innovazione didattica e di transizione digitale, educhino ad un utilizzo consapevole e critico delle nuove tecnologie, accompagnino il personale scolastico nella valutazione in digitale, in linea con le azioni previste dal PNRR.

Attività prevista nel percorso: Leggere: Forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza (Progetto Educativo Zonale della Regione Toscana).

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Referente Laboratorio del Sapere Linguistico
Risultati attesi	Il progetto intende favorire negli studenti la socializzazione, la partecipazione, la motivazione, l'interesse e l'inclusione; contrastare la dispersione e l'abbandono scolastico; promuovere il piacere verso la lettura e l'abilità dell'ascolto;

sviluppare il pensiero critico e l'autoconsapevolezza. La lettura ad ad alta voce, praticata con costanza, oltre a favorire un rendimento scolastico positivo, consente a ciascun alunno di esprimere e prendere coscienza delle proprie potenzialità in un'ottica di auto-orientamento critico e consapevole.

Attività prevista nel percorso: Laboratorio del Sapere Scientifico

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Referente Laboratorio del Sapere Scientifico
Risultati attesi	Le attività del Laboratorio del Sapere Scientifico sono finalizzate a ricercare, progettare, sperimentare, verificare e documentare percorsi didattici curricolari in scienze, matematica e tecnologie, per garantire il successo dell'apprendimento degli studenti e accrescere la loro motivazione e interesse verso le discipline scientifiche. Tali attività vengono progettate e realizzate nei tre ordini di scuola in continuità verticale e prediligono un approccio sperimentale-laboratoriale.

Attività prevista nel percorso: Attività di coding/robotica educativa e altre attività STEAM

T	6/2022
Tempistica prevista per la	6/2023
·	

conclusione dell'attività	
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Funzione Strumentale Area 2 - Progettazione di Istituto
Risultati attesi	Le attività di robotica e coding, realizzate in ogni ordine di scuola, hanno l'obiettivo di promuovere nell'allievo il pensiero logico attraverso un approccio metodologico che lo aiuti ad apprendere e a sviluppare le capacità di analisi, di scomposizione di un dato problema e gli permetta di comprendere le ragioni di un determinato fattore e di poter elaborare delle soluzioni. Il termine "pensiero computazionale" è entrato nella pratica didattica col Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), che ha riconosciuto attività di questo tipo come essenziali per la formazione degli studenti nell'era digitale. Tali attività possono essere integrate e sviluppate con ulteriori percorsi strutturati all'interno di ambienti innovativi secondo la metodologia STEAM.

Percorso n° 2: Convivenza civile e prevenzione/contrasto del bullismo e cyberbullismo

Il percorso ha come finalità quelle di prevenire e contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo, in modo da ridurre l'incidenza dei fenomeni e migliorare il clima scolastico, promuovendo atteggiamenti di legalità e convivenza positiva nelle scuole e nelle comunità del nostro territorio.

Il progetto prevede i seguenti interventi:

- -formazione docenti;
- -formazione degli studenti mediante attività di peer education;
- -formazione e informazione rivolta ai genitori.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze sociali e civiche degli studenti dell'Istituto.

Traguardo

Sviluppare negli studenti la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare la progettazione in verticale tra i vari ordini di scuola e in orizzontale tra classi parallele.

Ambiente di apprendimento

Creare nuovi ambienti fisici e digitali che favoriscano metodologie innovative di insegnamento/apprendimento.

Inclusione e differenziazione

Favorire una progettualità che abbia un alto valore inclusivo e socializzante, che promuova efficaci dinamiche di lavoro cooperativo e sappia valorizzare le specificità di ogni studente.

Continuita' e orientamento

Promuovere attività che stimolino negli alunni competenze di autovalutazione nell'ottica di una maggiore consapevolezza dei propri punti di forza, attitudini e potenzialità.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Avviare progetti di formazione che stimolino le pratiche d'innovazione didattica e di transizione digitale, educhino ad un utilizzo consapevole e critico delle nuove tecnologie, accompagnino il personale scolastico nella valutazione in digitale, in linea con le azioni previste dal PNRR.

Attività prevista nel percorso: Progetto Cyber Help

Tempistica prevista per la 6/2023



conclusione dell'attività	
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Azienda ASL Toscana Sud-Est
Responsabile	Referente cyber bullismo
Risultati attesi	Il progetto intende fornire ai docenti, in un contesto di cooperazione e collaborazione, di scambio e condivisione di esperienze e risorse educative e didattiche, conoscenze di tipo psicopedagogico e giuridico sui fenomeni del bullismo e del cyberbullismo; metodi e strumenti per la formazione degli studenti, con particolare attenzione alla peer-education e strategie per l'identificazione, l'analisi e la gestione dei casi. Intende inoltre favorire negli studenti lo sviluppo di una maggiore consapevolezza relativamente ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo promuovendo atteggiamenti responsabili nei confronti degli altri, strategie per poter chiedere aiuto nel caso fossero vittime e per supportare i compagni che dovessero subire prepotenze e conoscenze e competenze necessarie per un utilizzo sicuro e responsabile della rete. Il progetto Cyber Help coinvolge anche i genitori con l'obiettivo di offrire loro strumenti e strategie per poter cogliere precocemente eventuali segnali di disagio dei propri figli.

Percorso nº 3: Potenziamento artistico-musicale

Il percorso di "Potenziamento artistico-musicale" ha come obiettivo principale quello di favorire negli alunni l'acquisizione e il perfezionamento dei Linguaggi Espressivi (musica, cinema, arte, teatro) per sviluppare in loro il senso del bello, la conoscenza di sé e degli altri, la comprensione del patrimonio culturale nelle sue manifestazioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali,

sia in termini di fruizione critica e consapevole, sia in quelli di partecipazione attiva nella realizzazione del prodotto artistico. Le varie attività previste offrono oltretutto un prezioso terreno di socializzazione a forte carattere inclusivo, attivano proficue dinamiche di apprendimento cooperativo, forniscono agli alunni validi strumenti di autorientamento e stimolano l'utilizzo e la comprensione di linguaggi e contenuti multimediali. Tale percorso si concentra prioritariamente su due ambiti, quello della musica e quello del cinema. L'obiettivo della scuola , inoltre, è quello di sviluppare un curricolo verticale organico, concernente l'insegnamento di almeno tre temi della creatività, e di costruire modelli organizzativi funzionali alla realizzazione delle attività connesse al potenziamento di tali temi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze musicali e artistiche degli studenti dell'Istituto.

Traguardo

Permettere al maggior numero di alunni di entrare in contatto con la cultura e la pratica musicale e artistica attraverso il progetto di musica promosso dell'USR della Toscana e il Piano delle Arti.

Priorità

Rafforzare le competenze sociali e civiche degli studenti dell'Istituto.

Traguardo

Sviluppare negli studenti la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare la progettazione in verticale tra i vari ordini di scuola e in orizzontale tra classi parallele.

Progettare, in ogni plesso, almeno un percorso di recupero/potenziamento in orario scolastico e/o extrascolastico nelle diverse discipline in particolare nell'ambito linguistico, matematico-scientifico e artistico/musicale.

Ambiente di apprendimento

Creare nuovi ambienti fisici e digitali che favoriscano metodologie innovative di insegnamento/apprendimento.

Inclusione e differenziazione

Favorire una progettualità che abbia un alto valore inclusivo e socializzante, che promuova efficaci dinamiche di lavoro cooperativo e sappia valorizzare le specificità di ogni studente.

Continuita' e orientamento

Promuovere attività che stimolino negli alunni competenze di autovalutazione nell'ottica di una maggiore consapevolezza dei propri punti di forza, attitudini e

potenzialità.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Avviare progetti di formazione che stimolino le pratiche d'innovazione didattica e di transizione digitale, educhino ad un utilizzo consapevole e critico delle nuove tecnologie, accompagnino il personale scolastico nella valutazione in digitale, in linea con le azioni previste dal PNRR.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare le reti con le scuole e gli accordi/convenzioni con le associazioni del terzo settore e altri enti per incrementare il successo scolastico degli alunni.

Attività prevista nel percorso: Progetto Cinema

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Associazioni
Responsabile	Referente del progetto
Risultati attesi	Il progetto Cinema è un progetto di alfabetizzazione e

sperimentazione del linguaggio cinematografico e audiovisivo rivolto a docenti e studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado. Prevede il coinvolgimento di numerose realtà attive in ambito cinematografico e audiovisivo, di sale cinema - auditorium per promuovere percorsi di educazione all'immagine, ponendo al centro della narrazione l'adolescenza, realizzando una web serie con l'ausilio di professionisti del settore. Tale progetto intende portare nuovi linguaggi all'interno della formazione scolastica, nonché strumenti innovativi, socialmente utili per migliorare il dialogo con le giovani generazioni e contribuire significativamente al contrasto di comportamenti a rischio diffusi e derivanti da un utilizzo scorretto e/o inesperto dei linguaggi del contemporaneo e dell'audiovisivo, soprattutto sul web.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento musicale

6/2023
Studenti
Docenti
Studenti
Associazioni
Referente di Educazione musicale
l'Istituto intende ulteriormente incrementare le proprie proposte didattiche e formative in ambito musicale. In particolare saranno potenziate le attività di avviamento allo studio di uno strumento musicale (sax, clarinetto, pianoforte e chitarra), della musica di insieme, del solfeggio e della teoria musicale (scuola Secondaria di I grado) e della pratica vocale nella Scuola Primaria. L'obiettivo è quello di coinvolgere un numero sempre più consistente di alunni nei corsi musicali

promossi dalla scuola, anche includendo gli alunni della Scuola Primaria nei corsi di avviamento allo strumento musicale. Sempre nella Scuola Primaria, in un'ottica di continuità verticale, saranno attivati specifici percorsi di potenziamento della pratica e della teoria musicale. In un'ottica verticale e di lungo termine, l'Istituto è impegnato nella progettazione e realizzazione di un coro stabile che includa gli alunni dei tre ordini di scuola e il personale scolastico. Per gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria e per quelli delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo grado è prevista, in sede di valutazione finale, la Certificazione delle Competenze di Musica. La Scuola proporrà, inoltre, l'attivazione del percorso a indirizzo musicale per la Scuola Secondaria di Primo Grado, a partire dall'anno scolastico 2023/24 (Classi Prime). Si prevede inoltre di continuare la partecipazione al progetto "Toscana Musica" e alla rete "Risva in musica" e di allargare la rete di convenzioni con le associazioni del Terzo Settore, promuovendo azioni di scambio e collaborazione, utili anche a rafforzare la presenza attiva della scuola sul territorio. Saranno inoltre organizzati eventi musicali, interni ed esterni alla scuola, in occasione di ricorrenze significative nella cultura del nostro paese (Natale, Giorno della Memoria, Festa della donna, Festa della Repubblica) e di momenti particolari nella vita della Scuola ("Concerto di benvenuto" - Classi Prime della Scuola Secondaria di I Grado; "Concerto di saluto" - Classi Terze della Scuola Secondaria di I Grado). Tali azioni, in generale, sono finalizzate a potenziare la cultura musicale nei due aspetti fondamentali della fruizione critica e consapevole e della pratica vocale e strumentale, a favorire occasioni di socializzazione e di scambio con il territorio e con le altre scuole, a promuovere negli alunni competenze espressive ed estetiche proficue anche in termini di autorientamento.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo "PETRARCA" si caratterizza per un costante lavoro di monitoraggio e revisione, che ha lo scopo di aggiornare i contenuti delle programmazioni e le scelte metodologiche dei docenti con elementi di innovazione che sappiano venire incontro ai bisogni degli studenti.

L'azione della scuola si concentra sui bisogni formativi degli allievi e sulle loro caratteristiche di apprendimento; ciò richiede flessibilità nella didattica e scelte metodologiche in grado di modulare gli interventi educativi sulla base delle sfide poste dalla società moderna e dai continui cambiamenti in atto. Nello svolgimento delle attività curricolari ed extracurricolari gli alunni sono incentivati a sperimentare autonomamente le strategie più efficaci e vicine alle loro caratteristiche di apprendimento. In quest'ottica, l'Istituto promuove da anni un approccio innovativo improntato al laboratorio, alla sperimentazione e, più in generale, ad una didattica cooperativa che miri a promuovere, anche in termini orientativi, le specificità e i talenti di ciascun alunno.

Per questo da diversi anni l'Istituto Comprensivo "Petrarca" è stato individuato come Scuola Innovativa per l'accoglienza e i Visiting dei Docenti Neoassunti.

L'acquisizione dell'autonomia personale, di un metodo di studio proficuo, della capacità di relazionarsi con gli altri e di riconoscere e rispettare la diversità, lo sviluppo di uno spirito critico nei confronti della molteplicità delle informazioni disponibili sono considerati elementi essenziali per affrontare la realtà con uno sguardo aperto, responsabile e competente. Particolare attenzione è perciò riservata all'insegnamento dell'Educazione Civica, attraverso una progettazione curricolare ed extracurricolare mirata che, oltre ai contenuti teorici, sappia coinvolgere in modo attivo gli alunni in occasioni ed esperienze significative, aperte al territorio, alla vita delle istituzioni pubbliche, all'associazionismo.

L'impiego di strategie didattiche e metodologiche innovative ha reso necessario l'allestimento di laboratori appropriati per la realizzazione delle attività didattiche. Per tale motivo l'Istituto Comprensivo "Petrarca" è impegnato nel miglioramento costante della strumentazione tecnologica

in ogni plesso, per garantire ai propri allievi la possibilità di sperimentare tutte le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie, sfruttando i finanziamenti dell'Unione Europea (Progetti PON) e altri finanziamenti per realizzare ambienti di apprendimento più efficaci, modulabili e tecnologicamente avanzati e per offrire attività di ampliamento dell'offerta formativa, laboratori, attività sportive ed artistiche in orario scolastico ed extra-scolastico.

Aree di innovazione

O SVILUPPO PROFESSIONALE

L'Istituto intende avviare progetti di formazione mirati le pratiche d'innovazione didattica e di transizione digitale, educhino all'utilizzo consapevole e critico delle nuove tecnologie, accompagnino il personale scolastico nella valutazione in digitale, in linea con le azioni previste dal PNRR.

O RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola intende allargare la rete di contatti e collaborazioni esterne, soprattutto con enti del terzo settore con i quali stabilire scambi sempre più proficui di professionalità e progettare eventi che tendano a promuovere e valorizzare il territorio nelle sue specificità e risorse.

O SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto intende arricchire ulteriormente la propria dotazione multimediale nei laboratori e nelle aule al fine di creare spazi innovativi che consentano una sempre maggiore integrazione delle TIC nella didattica.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La nostra scuola, in linea con gli obbiettivi del Piano "Scuola 4.0" e in attuazione del PNRR Azione "Next Generation Classroom", intende dotarsi di nuovi ambienti innovativi e, al contempo, potenziare quelli già esistenti e realizzati attraverso il PNSD, al fine di favorire l'apprendimento di alunne/i nelle diverse discipline anche con l'utilizzo di strumenti digitali e tecnologie immersive. Tali laboratori potranno essere utilizzati anche in attività extrascolastiche. Parallelamente l'Istituto vuole avviare una formazione digitale rivolta ad alunne/i e a tutto il personale scolastico con l'obiettivo di potenziare le competenze digitali di ciascuno rispetto ai traguardi previsti dal quadro di riferimento Europeo (DigCompEdu). La scuola è inoltre orientata a promuovere e organizzare attività di formazione dedicate ai docenti di ogni ordine scolastico per accompagnarli verso la transizione digitale e l'aggiornamento del curricolo. Tale transizione renderà infatti necessaria sia una revisione delle metodologie di insegnamento che delle tecniche di valutazione con il digitale. All'interno dell'Istituto è stato costituito uno specifico gruppo di lavoro per la progettazione PNRR, coordinato da un Referente.

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'Istituto Comprensivo Petrarca intende nel prossimo triennio continuare a investire in alcune aree strategiche della propria offerta formativa, che negli anni hanno caratterizzato l'identità della scuola coinvolgendo in verticale tutti e tre gli ordini scolastici.

Come scuola polo di Ambito (02) per l'Inclusione saranno sostenute tutte quelle iniziative didattiche e formative finalizzate a promuovere la piena partecipazione di tutti gli alunni alla vita scolastica, con azioni di supporto e di recupero rivolte, in modo particolare, agli studenti con bisogni educativi speciali.

Considerata la vocazione turistica del territorio e la forte richiesta da parte delle famiglie, l'I.C. Petrarca continuerà ad attivare, a partire dalla scuola dell'Infanzia, percorsi di potenziamento della lingua inglese, anche attraverso la metodologia CLIL e lezioni specifiche, con il supporto di insegnanti madrelingua, di preparazione all'esame Trinity, di cui il nostro Istituto è Test Center.

Per il prossimo triennio saranno inoltre proposte attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti quali la prima alfabetizzazione informatica, percorsi di coding, di robotica educativa e di preparazione all'esame per la patente europea ECDL, del quale l'I.C. Petrarca è anche Test Center.

Come scuola aderente al progetto Regionale Toscana Musica (Rete "RISVA in Musica") l'Istituto intende ampliare, anche in sinergia con le altre scuole del territorio e con il supporto del terzo settore, percorsi di avviamento e potenziamento nell'ambito dell'educazione musicale e, più in generale, delle arti. Per l'anno scolastico 2023-24 la scuola richiederà l'attivazione (alunni classi prime Scuola Secondaria di I grado) di un Percorso ad Indirizzo Musicale per le seguenti specialità strumentali: pianoforte, sax, clarinetto e chitarra.

Un'attenzione particolare sarà poi riservata all'Educazione Civica, attraverso una sempre maggiore condivisione del curricolo verticale e iniziative volte a promuovere la cittadinanza attiva, la pratica di vita democratica, l'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, un uso consapevole e responsabile della rete, il rispetto dell'altro, dell'ambiente e uno stile di vita sano.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ISIDORO DEL LUNGO ARAA811018

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: IL PRATO ARAA811029

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "VITTORIO EMANUELE II" ARAA81103A

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "GIOTTO" AREE81101D

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PESTELLO AREE81102E

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "I. DEL LUNGO" AREE81103G

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "PETRARCA" MONTEVARCHI ARMM81101C

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

minimo 33 ore



Curricolo di Istituto

I.C. PETRARCA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo può essere definito come uno strumento di organizzazione dell'apprendimento, frutto di un lavoro collettivo, interno alla scuola, di "traduzione" delle Indicazioni Nazionali, valide come riferimento normativo su tutto il territorio nazionale, in modalità di lavoro attuabili e contestualizzate, flessibili ma al tempo stesso utili come traccia "strutturante", per una didattica ben articolata e orientata all'acquisizione di competenze.

Il nostro istituto crede all'unitarietà e verticalità dei processi educativi: ogni alunno ha un percorso formativo organico e completo e uno sviluppo armonico e multidimensionale per costruire la propria identità.

Il curricolo si articola attraverso i campi d'esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo dell'istruzione perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e verticale fra i due segmenti. La verticalità curricolare traduce così operativamente il bisogno di dare continuità all'insegnamento, pur rispettandone le scansioni e realizza un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento attraverso il fare e l'interazione con i compagni.

Allegato:

Curricolo Verticale I.C.Petrarca.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria		
	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	
Scuola Secondaria I grado		
	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

O lo cittadino del mondo

L'educazione civica nella scuola dell'infanzia, assume un significato importante alla luce della nuova Legge n.92/2019 e delle Linee Guida 22/06/2020 che la rendono obbligatoria e trasversale a tutte le discipline, in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Infine, un grande rilievo per questa disciplina, è dato dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Educare alla cittadinanza attiva, significa infatti che a partire dall'infanzia, si devono mettere le basi per formare "un abito democratico", cioè avvicinare i bambini a comportamenti corretti e responsabili, attraverso regole condivise, ed a essere rispettosi del rapporto uomo- mondo-natura-ambiente e territorio di appartenenza. Questo progetto si svolge in tutte e tre le scuole dell'infanzia del nostro Istituto. In un contesto ludico e didattico, s'intende sviluppare il senso civico, partendo dalla presentazione della Costituzione, la conoscenza di diritti e doveri, il rispetto delle regole di convivenza, il concetto di uguaglianza e di unicità di ognuno, fino ad arrivare al tema dello sviluppo sostenibile: il rispetto dell'ambiente vicino a noi, ma anche del mondo intero, la corretta alimentazione, la sensibilizzazione contro gli sprechi, l'inquinamento, il riciclo, la raccolta differenziata, l'educazione stradale. Le modalità di sviluppo prevedono l'utilizzo di filastrocche, storie e canzoni e la realizzazione di cartelloni, oggetti e materiali, il festeggiamento di ricorrenze importanti, quali la Giornata della Gentilezza, la Giornata Mondiale dei Diritti dei Bambini, la giornata della Terra, la festa degli alberi, ma anche le uscite sul territorio: la visita ai vigili urbani, al Comune, l'osservazione dei cartelli stradali ecc.. che costituiranno le nostre buone pratiche di educazione civica.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- · Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- · Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- · Il sé e l'altro
- · Il corpo e il movimento
- · Immagini, suoni, colori
- · I discorsi e le parole
- · La conoscenza del mondo

Amico Internet

I bambini di oggi sono dei "nativi digitali", cioè sono nati e cresciuti in una società nella quale Internet è parte integrante della vita quotidiana. Essi, già in età della scuola dell'infanzia, vengono di conseguenza, immersi in un mondo pieno di continui stimoli digitali, attraverso l'accesso ai video, ai giochi, ecc.

Internet offre moltissime opportunità didattiche e cognitive, ma costituisce anche un "luogo" nel quale è possibile imbattersi in contenuti e comportamenti potenzialmente dannosi per lo sviluppo dei più piccoli, non adeguati al loro livello di crescita, anche perché, talvolta, rimangono da soli davanti ai dispositivi. Il progetto proposto è parte integrante del progetto di Istituto "Cyber Help" e ha lo scopo di far esplorare, di far conoscere Internet e il mondo del web e di offrire le competenze necessarie per usarlo in modo corretto, critico e consapevole. Ha inoltre la finalità di prevenire l'uso improprio della rete e dei dispositivi digitali da parte dei bambini, il cosiddetto Cyberbullismo, anche se, alla scuola dell'infanzia, per fortuna, il livello del fenomeno, è bassissimo.

Finalità collegate all'iniziativa

- · Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
 Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- · Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- · Il sé e l'altro
- · Immagini, suoni, colori
- · I discorsi e le parole
- · La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: "GIOTTO"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

Nucleo tematico collegato al traguardo: COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ

Riconosce i segni e i simboli della propria appartenenza al Comune, alla Provincia, alla Regione, a Enti territoriali, all'Italia, all'Europa, al mondo.

Identifica fatti e situazioni di cronaca nei quali si ravvisino pregiudizi e comportamenti razzisti e progetta ipotesi di intervento per contrastarli.

Manifesta cura di sé e della propria salute e sicurezza.

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

Manifesta sensibilità per l'ambiente e per i viventi che lo popolano.

Comprende la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Nucleo tematico collegato al traguardo: EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE

Usa in modo responsabile le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale.

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

O COSTITUZIONE, LEGALITA', SOLIDARIETA'

Approfondire la conoscenza della Costituzione Italiana.

Conoscere l'organizzazione politico-organizzativa dello Stato italiano.

Conoscere la funzione dell'Unione Europea e dei suoi organismi principali.

Conoscere e analizzare i simboli dell'identità nazionale ed europea.

Prendere sempre più consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri.

Mostrare attenzione ai compagni più fragili, a cominciare dai disabili.

Mettere in discussione stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture.

Comprendere il significato e il valore della diversità, anche attraverso la conoscenza di abitudini, feste e tradizioni di popoli differenti.

Conoscere e rispettare le principali norme del codice della strada.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- · Arte e Immagine
- · Educazione fisica
- Geografia
- · Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

O SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

Conoscere i regolamenti che disciplinano l'utilizzo degli spazi territoriali.

Conoscere le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadini responsabili.

Avere cura di ciò che appartiene a tutti e comprendere il concetto di bene pubblico comune.

Favorire il corretto uso delle risorse del nostro pianeta.

Conoscere le norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti.

Far comprendere il rapporto tra alimentazione/benessere

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- · Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- · Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- · Scienze
- · Seconda lingua comunitaria
- · Storia
- · Tecnologia

O EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE

Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.

Ricercare informazioni in rete per integrare gli apprendimenti.

Conoscere gli strumenti per una presentazione.

Analizzare la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali con l'aiuto dell'insegnante.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- · Arte e Immagine
- · Educazione fisica
- · Geografia
- · Italiano
- · Lingua inglese
- · Matematica
- Musica
- Scienze
- · Seconda lingua comunitaria
- · Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I

Classe II

	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: PESTELLO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

Nucleo tematico collegato al traguardo: COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ

Riconosce i segni e i simboli della propria appartenenza al Comune, alla Provincia, alla Regione, a Enti territoriali, all'Italia, all'Europa, al mondo.

Identifica fatti e situazioni di cronaca nei quali si ravvisino pregiudizi e comportamenti razzisti e progetta ipotesi di intervento per contrastarli.

Manifesta cura di sé e della propria salute e sicurezza.

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO.

Manifesta sensibilità per l'ambiente e per i viventi che lo popolano

Comprende la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Nucleo tematico collegato al traguardo: EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE

Usa in modo responsabile le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale.

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

O COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ

Approfondire la conoscenza della Costituzione Italiana.

Conoscere l'organizzazione politico-organizzativa dello Stato italiano.

Conoscere la funzione dell'Unione Europea e dei suoi organismi principali.

Conoscere e analizzare i simboli dell'identità nazionale ed europea.

Prendere sempre più consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri.

Mostrare attenzione ai compagni più fragili, a cominciare dai disabili.

Mettere in discussione stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture.

Comprendere il significato e il valore della diversità, anche attraverso la conoscenza di abitudini, feste e tradizioni di popoli differenti.

Conoscere e rispettare le principali norme del codice della strada.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- · Arte e Immagine
- · Educazione fisica
- · Geografia
- · Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- · Storia
- Tecnologia

O SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

Conoscere i regolamenti che disciplinano l'utilizzo degli spazi territoriali.

Conoscere le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadini responsabili.

Avere cura di ciò che appartiene a tutti e comprendere il concetto di bene pubblico comune.

Favorire il corretto uso delle risorse del nostro pianeta.

Conoscere le norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti.

Far comprendere il rapporto tra alimentazione/benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- · Arte e Immagine
- · Educazione fisica
- · Geografia
- · Italiano
- Lingua inglese
- · Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- · Storia
- Tecnologia

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE

Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.

Ricercare informazioni in rete per integrare gli apprendimenti.

Conoscere gli strumenti per una presentazione.

Analizzare la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali con l'aiuto dell'insegnante.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- · Arte e Immagine
- · Educazione fisica
- · Geografia
- · Italiano
- · Lingua inglese
- · Matematica
- · Musica
- · Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- · Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria 33 ore Più di 33 ore Classe I Classe II Classe III

	33 ore	Più di 33 ore
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: "I. DEL LUNGO"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

Nucleo tematico collegato al traguardo: COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ

Riconosce i segni e i simboli della propria appartenenza al Comune, alla Provincia, alla Regione, a Enti territoriali, all'Italia, all'Europa, al mondo.

Identifica fatti e situazioni di cronaca nei quali si ravvisino pregiudizi e comportamenti razzisti e progetta ipotesi di intervento per contrastarli.

Manifesta cura di sé e della propria salute e sicurezza.

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO.

Manifesta sensibilità per l'ambiente e per i viventi che lo popolano

Comprende la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Nucleo tematico collegato al traguardo: EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE

Usa in modo responsabile le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale.

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

O COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ

Approfondire la conoscenza della Costituzione Italiana.

Conoscere l'organizzazione politico-organizzativa dello Stato italiano.

Conoscere la funzione dell'Unione Europea dei suoi organismi principali.

Conoscere e analizzare i simboli dell'identità nazionale ed europea.

Prendere sempre più consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri.

Mostrare attenzione ai compagni più fragili, a cominciare dai disabili.

Mettere in discussione stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture.

Comprendere il significato e il valore della diversità, anche attraverso la conoscenza di abitudini, feste e tradizioni di popoli differenti.

Conoscere e rispettare le principali norme del codice della strada.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- · Arte e Immagine
- · Educazione fisica
- · Geografia
- · Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- · Storia
- Tecnologia

O SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO.

Conoscere i regolamenti che disciplinano l'utilizzo degli spazi territoriali.

Conoscere le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadini responsabili.

Avere cura di ciò che appartiene a tutti e comprendere il concetto di bene pubblico comune.

Favorire il corretto uso delle risorse del nostro pianeta.

Conoscere le norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti.

Far comprendere il rapporto tra alimentazione/benessere

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- · Arte e Immagine
- · Educazione fisica
- · Geografia
- · Italiano
- Lingua inglese
- · Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- · Storia
- Tecnologia

O EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE

Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.

Ricercare informazioni in rete per integrare gli apprendimenti.

Conoscere gli strumenti per una presentazione.

Analizzare la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali con l'aiuto dell'insegnante.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- · Arte e Immagine
- · Educazione fisica
- · Geografia
- · Italiano
- · Lingua inglese
- · Matematica
- · Musica
- · Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- · Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria 33 ore Più di 33 ore Classe I Classe II Classe III



	33 ore	Più di 33 ore
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: "PETRARCA" MONTEVARCHI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

Nucleo tematico collegato al traguardo: EDUCAZIONE ALLA COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ

AREA LINGUISTICO ESPRESSIVA

- Prendere coscienza delle dinamiche psicofisiche e affettivo-psicologiche legate all'affermazione della propria e altrui personalità (da percezione /conoscenza a coscienza di sé);
- Acquisire consapevolezza della complessità e ricchezza di ogni identità personale e culturale, nel pieno rispetto di sé stesso e degli altri.
- Identificare situazioni di violazione dei diritti umani. Ed ipotizzare gli opportuni rimedi per il

loro contrasto

- Il sé, le proprie capacità, i propri interessi, i cambiamenti personali nel tempo : possibilità e limiti dell'autobiografia come strumento di conoscenza di sé.
- Elaborare un'interpretazione positiva del senso di legalità
- Atteggiamenti di ascolto attivo, di cortesia e rispetto di regole condivise.
- Esprimere verbalmente e per iscritto , nella forma più adeguata anche dal punto di vista morale, la propria opinione.
- Eseguire l'inno di alcuni Paesi europei e di altri continenti attraverso l'uso del canto e dello strumento musicale.
- Interpretare i temi ed i contenuti della musica colta, con la capacità di cogliere spunti e supporti in un'ottica multidisciplinare. Riconoscere gli elementi caratterizzanti il paesaggio culturale di riferimento.
- Conoscere i monumenti e siti significativi quali simboli della identità culturale.
- Saper interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo. Cogliere le implicazioni religiose sulle origini dei diritti umani
- Responsabilizzare sulla cittadinanza come appartenenza a dei valori più che ad un Paese.

AREA STORICO-GEOGRAFICA

- •Riconoscere le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini, a livello locale e nazionale, e i principi etici (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione e dalle Carte Internazionali •Assumere responsabilmente ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria
- Riflettere sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza
- •Conoscere i punti fondamentali della questione femminile e dell'evoluzione negli ultimi cento anni. •Riconoscere le violazioni dei diritti umani nella storia e nell'attualità.

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

Attivare un atteggiamento di rispetto della propria persona e individua forme di uso

consapevole delle sue risorse.

- Collaborare alla realizzazione di progetti comuni di prevenzione e promuove abitudini e stili di vita che non inducono dipendenza
- · COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA

- Autonomia di giudizio nei confronti delle problematiche politiche, economiche, socioculturali, ambientali.
- Acquisire consapevolezza della complessità e ricchezza di ogni identità personale e culturale, nel pieno rispetto di sé stesso e degli altri.
- I simboli dell'identità nazionale ed europea
- Conoscenza del patrimonio culturale musicale locale, italiano europeo.
- La musica impegnata: brani ed autori musicali che trattano tematiche di cittadinanza attiva.
- Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico, ambientale internazionale e sensibilizzare ai problemi della tutela e conservazione.
- Elementi di Educazione alla salute affettivo/sessuale.
- Conosce le regole del primo soccorso (intervenire correttamente in caso di incidenti reali o simulati).
- Coglie le implicazioni etiche della fede e con essa impara a relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri e con il mondo che lo circonda.



- •Conosce l'importanza dell'educazione sanitaria e della prevenzione (elenca le principali regole per l'igiene personale, conosce le malattie contagiose più diffuse nell'ambiente che lo circonda e sa quali precauzioni prendere per cercare di prevenirle).
- Elementi di Educazione alla salute affettivo/sessuale.
- Conosce le regole del primo soccorso (intervenire correttamente in caso di incidenti reali o simulati).
- Coglie le implicazioni etiche della fede e con essa impara a relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri e con il mondo che lo circonda

AREA STORICO-GEOGRAFICA-SOCIALE

- Conoscere l'ambiente antropizzato e l'introduzione di nuove colture nel tempo e oggi.
- Conoscere le organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti/doveri dei popoli.
- Promuovere atteggiamenti per incentivare uno sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia e creare istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli

AREA MATEMATICO SCIENTIFICO TECNOLOGICA

- Rispettare, conservare e cercare di migliorare l'ambiente in quanto patrimonio a disposizione di tutti.
- Conoscere le diverse forme di energia eco-sostenibili
- I comportamenti da rispettare per rimanere in salute.
- Sviluppare una corretta educazione all'affettività e sessualità.
 - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Nucleo tematico collegato al traguardo: EDUCAZIONE DIGITALE

TUTTE LE DISCIPLINE

- Conoscenza delle varie possibilità di reperire fonti d'informazione ed essere in grado di accedervi.
- Conoscere e applicare i principi base della privacy.
- Conoscere e prevenire atti di bullismo e cyber-bullismo
- Promuovere lo sviluppo di atteggiamenti consapevoli
- Sapersi esprimere utilizzando in maniera sicura, corretta, appropriata e originale i linguaggi digitali
- · CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

O EDUCAZIONE ALLA COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ

AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA

- Identificare situazioni di violazione dei diritti umani ed ipotizzare gli opportuni rimedi per il loro contrasto
- Il sé, le proprie capacità, i propri interessi, i cambiamenti personali nel tempo come strumento di conoscenza di sé.
- Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti.
- Riflettere sulle azioni positive svolte da personaggi della storia contemporanea in funzione della crescita armoniosa della comunità cui l'alunno appartiene .
- Forme di espressione personale, ma anche socialmente accettata e moralmente giustificata, di stati d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi, per situazioni differenti
- I simboli dell'identità nazionale, europea e internazionale.



- Conoscenza del patrimonio culturale musicale a livello mondiale.
- La musica impegnata: brani ed autori musicali che trattano tematiche di cittadinanza attiva.
- Conoscere forme di espressione personale, ma anche socialmente accettata e moralmente giustificata, di stati d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi, per situazioni differenti.

AREA STORICO-GEOGRAFICA-SOCIALE

- Riconoscere gli elementi di conflitto e ipotizzare strategie di gestione per un progetto di convivenza pacifica.
- Riflettere sulle azioni positive svolte da personaggi della storia contemporanea in funzione della crescita armoniosa della comunità cui l'alunno appartiene.
- Conosce le caratteristiche delle organizzazioni mafiose e malavitose e le strategie attuate dagli Stati per il loro contrasto.

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA-TECNOLOGICA

- •Riflettere sul valore della propria persona come corpo, emozioni e pensieri.
- Saper analizzare le informazioni ricevute valutandone l'utilità e l'attendibilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- · Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- · Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- · Scienze
- · Seconda lingua comunitaria
- · Storia
- · Tecnologia

O SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA

- Conosce i principali provvedimenti adottati dallo Stato italiano e dalle amministrazioni locali (reperire, leggere e discutere provvedimenti assunti nel proprio territorio rispetto all'inquinamento ambientale e al risparmio energetico
- Elaborare e scrivere un regolamento su tematiche concordate
- Esprimersi attraverso forme di musica impegnata: brani ed autori musicali che trattano tematiche di cittadinanza attiva
- Sviluppare forme di espressione personale, ma anche socialmente accettata e moralmente giustificata, di stati d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi, per situazioni differenti
- Acquisisce il concetto di salute come bene privato e sociale
- Conoscere e commentare
- Esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche cristiane in un contesto di pluralismo culturale e religioso

AREA STORICO-GEOGRAFICO-SOCIALI

- Comprendere le problematiche e gli squilibri alimentari nel mondo
- Promuovere l'analisi degli aspetti geografico, storici, sociali, psicologici, legati al rapporto, personale e collettivo, con il cibo

• Conoscere alcuni obiettivi dell'Agenda 2030

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

- Far conoscere le funzioni delle varie istituzioni e organizzazioni esistenti a difesa e tutela dell'ambiente
- Far conoscere i cambiamenti climatici, effetto serra, desertificazione, deforestazione, perdita di biodiversità, varie forme di inquinamento: cause ed ipotesi di intervento
- Conoscere i principali funzioni degli organi genitali
- Le malattie sessualmente trasmissibili e le vaccinazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- · Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- · Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

O EDUCAZIONE DIGITALE

TUTTE LE AREE

- Esprimere adeguatamente le proprie emozioni, riconoscere quelle altrui, rispettando le peculiarità caratteriali ed il concetto di privacy.
- Avvalersi dei diversi programmi digitali
- Utilizzare consapevolmente Internet e i Social Media

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- · Arte e Immagine
- · Educazione fisica
- · Geografia
- · Italiano
- Lingua inglese
- · Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- · Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Leggere: Forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza

Leggere: Forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza, è un'iniziativa della Regione Toscana che ha lo scopo di favorire il successo dei percorsi scolastici e di vita dei bambini e dei ragazzi tramite gli effetti che la pratica della lettura ad alta voce produce. In ogni ordine di scuola è stato creato un tempo quotidiano dedicato alla lettura ad alta voce degli insegnanti per i loro allievi. La ricerca sul campo ha dimostrato che ascoltare la lettura ad alta voce è in grado di produrre una serie di benefici interni ed esterni rispetto al percorso educativo e scolastico favorendo lo sviluppo delle funzioni cognitive fondamentali, facilitando lo sviluppo delle capacità di riconoscere le proprie ed altrui emozioni, aiutando nella costruzione della propria identità, e favorendo lo sviluppo del pensiero critico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della

ricerca il 18 dicembre 2014

definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Distribuzione dei risultati nelle Prove Standardizzate TRA le classi nella Scuola Secondaria di Primo grado.

Traguardo

Ridurre la variabilita' TRA classi nelle prove di italiano e matematica nella Scuola Secondaria di Primo grado.

Risultati attesi

Tale progetto intende favorire negli studenti la socializzazione, la partecipazione, la motivazione, l'interesse e l'inclusione; contrastare la dispersione e l'abbandono scolastico; promuovere il piacere verso la lettura e l'abilità dell'ascolto; sviluppare il pensiero critico e l'autoconsapevolezza. La lettura ad ad alta voce, praticata con costanza, oltre a favorire un rendimento scolastico positivo, consente a ciascun alunno di esprimere e prendere coscienza delle proprie potenzialità in un'ottica di auto-orientamento critico e consapevole.

Destinatari

Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Laboratorio del Sapere Scientifico

Il laboratorio LSS si pone come finalità fondamentale quella di rendere significativo l'insegnamento scientifico basandosi su tre parametri fondamentali come l' approccio fenomenologico-induttivo ai contenuti delle discipline attraverso il quale ricostruire con gli alunni il percorso cognitivo che ha portato a quei contenuti; i "percorsi di apprendimento" individuati sulla base di contenuti epistemologicamente fondanti questa o quella disciplina e l'introduzione di elementi di concettualizzazione/teorizzazione (la definizione, la regola, la legge, il principio) come risultati di un processo di osservazione problematizzazione- formulazione di ipotesi-verifica - generalizzazione e non come verità precostituite. In questi anni un gruppo nutrito di docenti dei tre ordini di scuola ha lavorato proponendo percorsi e documentandoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Distribuzione dei risultati nelle Prove Standardizzate TRA le classi nella Scuola

Secondaria di Primo grado.

Traguardo

Ridurre la variabilita' TRA classi nelle prove di italiano e matematica nella Scuola Secondaria di Primo grado.

Risultati attesi

Le attività del Laboratorio del Sapere Scientifico sono finalizzate a ricercare, progettare, sperimentare, verificare e documentare percorsi didattici curricolari in scienze, matematica e tecnologie, per garantire il successo dell'apprendimento degli studenti e accrescere la loro motivazione e interesse verso le discipline scientifiche. Tali attività vengono progettate e realizzate nei tre ordini di scuola in continuità verticale e prediligono un approccio sperimentale-laboratoriale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laborato	ri Informatica
	Scienze
	Aula STEAM
Aule	Aula generica

Attività di coding/robotica educativa e altre attività

STEAM

In ambito scientifico/matematico e tecnologico verranno svolte attività laboratoriali di Coding/Robotica educativa integrate da altre attività STEAM.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Distribuzione dei risultati nelle Prove Standardizzate TRA le classi nella Scuola Secondaria di Primo grado.

Traguardo

Ridurre la variabilita' TRA classi nelle prove di italiano e matematica nella Scuola Secondaria di Primo grado.

Risultati attesi

Le attività di robotica e coding, realizzate in ogni ordine di scuola, hanno l'obiettivo di



promuovere nell'allievo il pensiero logico attraverso un approccio metodologico che lo aiuti ad apprendere e a sviluppare le capacità di analisi, di scomposizione di un dato problema e gli permetta di comprendere le ragioni di un determinato fattore e di poter elaborare delle soluzioni. Il termine "pensiero computazionale" è entrato nella pratica didattica col Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), che ha riconosciuto attività di questo tipo come essenziali per la formazione degli studenti nell'era digitale. Tali attività possono essere integrate e sviluppate con ulteriori percorsi strutturati all'interno di ambienti innovativi secondo la metodologia STEAM.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Aula STEAM

Cyber Help

Il percorso ha come finalità quelle di prevenire e contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo, in modo da ridurre l'incidenza dei fenomeni e migliorare il clima scolastico, promuovendo atteggiamenti di legalità e convivenza positiva nelle scuole e nelle comunità del nostro territorio. Il progetto prevede i seguenti interventi: -formazione docenti; -formazione degli studenti mediante attività di peer education; -formazione e informazione rivolta ai genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze sociali e civiche degli studenti dell'Istituto.

Traguardo

Sviluppare negli studenti la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

Risultati attesi

Il progetto intende fornire ai docenti, in un contesto di cooperazione e collaborazione, di scambio e condivisione di esperienze e risorse educative e didattiche, conoscenze di tipo psicopedagogico e giuridico sui fenomeni del bullismo e del cyberbullismo; metodi e strumenti per la formazione degli studenti, con particolare attenzione alla peer-education e strategie per l'identificazione, l'analisi e la gestione dei casi. Intende inoltre favorire negli studenti lo sviluppo di una maggiore consapevolezza relativamente ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo



promuovendo atteggiamenti responsabili nei confronti degli altri, strategie per poter chiedere aiuto nel caso fossero vittime e per supportare i compagni che dovessero subire prepotenze e conoscenze e competenze necessarie per un utilizzo sicuro e responsabile della rete. Il progetto Cyber Help coinvolge anche i genitori con l'obiettivo di offrire loro strumenti e strategie per poter cogliere precocemente eventuali segnali di disagio dei propri figli.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

Potenziamento musicale

Il "Potenziamento musicale" ha come obiettivo principale quello di favorire negli alunni l'acquisizione e il perfezionamento del linguaggio musicale, di promuovere la pratica vocale e strumentale, di sviluppare negli alunni il senso del bello, la conoscenza di sé e degli altri, la comprensione del patrimonio musicale nelle sue manifestazioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali. Le varie attività previste offrono oltretutto un prezioso terreno di socializzazione a forte carattere inclusivo, attivano proficue dinamiche di apprendimento cooperativo, forniscono agli alunni validi strumenti di autorientamento e stimolano l'utilizzo e la comprensione di linguaggi e contenuti multimediali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze musicali e artistiche degli studenti dell'Istituto.

Traguardo

Permettere al maggior numero di alunni di entrare in contatto con la cultura e la pratica musicale e artistica attraverso il progetto di musica promosso dell'USR della Toscana e il Piano delle Arti.

Priorità

Rafforzare le competenze sociali e civiche degli studenti dell'Istituto.



Traguardo

Sviluppare negli studenti la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

Risultati attesi

l'Istituto intende ulteriormente incrementare le proprie proposte didattiche e formative in ambito musicale. In particolare saranno potenziate le attività di avviamento allo studio di uno strumento musicale (sax, clarinetto, pianoforte e chitarra), della musica di insieme, del solfeggio e della teoria musicale (scuola Secondaria di I grado) e della pratica vocale nella Scuola Primaria. L'obiettivo è quello di coinvolgere un numero sempre più consistente di alunni nei corsi musicali promossi dalla scuola, anche includendo gli alunni della Scuola Primaria nei corsi di avviamento allo strumento musicale. Sempre nella Scuola Primaria, in un'ottica di continuità verticale, saranno attivati specifici percorsi di potenziamento della pratica e della teoria musicale. La Scuola proporrà, inoltre, l'attivazione del percorso a indirizzo musicale per la Scuola Secondaria di Primo Grado, a partire dall'anno scolastico 2023/24 (Classi Prime). Si prevede inoltre di continuare la partecipazione al progetto "Toscana Musica" e alla rete "Risva in musica" e di allargare la rete di convenzioni con le associazioni del Terzo Settore, promuovendo azioni di scambio e collaborazione, utili anche a rafforzare la presenza attiva della scuola sul territorio. Saranno inoltre organizzati eventi musicali, interni ed esterni alla scuola, in occasione di ricorrenze significative nella cultura del nostro paese (Natale, Giorno della Memoria, Festa della donna, Festa della Repubblica) e di momenti particolari nella vita della Scuola ("Concerto di benvenuto" - Classi Prime della Scuola Secondaria di I Grado; "Concerto di saluto" - Classi Terze della Scuola Secondaria di I Grado). Tali azioni, in generale, sono finalizzate a potenziare la cultura musicale nei due aspetti fondamentali della fruizione critica e consapevole e della pratica vocale e strumentale, a favorire occasioni di socializzazione e di scambio con il territorio e con le altre scuole, a promuovere negli alunni competenze espressive ed estetiche proficue anche in termini di autorientamento.

Destinatari Gruppi classe Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali Insegnanti di musica/potenziamento/esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

SCHEMA RIASSUNTIVO DEI PROGETTI DI POTENZIAMENTO MUSICALE

NOME PROGETTO / ATTIVITA'	SCUOLA	CLASSI COINVOLTE
POTENZIAMENTO DI MUSICA		PROGETTO ISTITUTO
Ma che musica maestra	INFANZIA	
Cantiamo in coro	PRIMARIA ISIDORO	2A-5A
"Aida" fra suoni e immagini	Primaria Mercatale	5A
Lezioni concerto (Banda Montevarchi)	PRIMARIA e SECONDARIA	Classi 5 Primaria/Classi 1 Sec
Lezioni Concerto (Accademia Valdarnese)	SECONDARIA	Classi 1
Avviamento al Pianoforte	SECONDARIA/PRIMARIA	Tutte
Teoria e Solfeggio	SECONDARIA	Alunni iscritti ai corsi di Pianoforte
Musica di insieme	SECONDARIA	Alunni selezionati
Avviamento alla chitarra	SECONDARIA	TUTTE
Avviamento al sax / clarinetto	SECONDARIA	TUTTE
A banda larga (Concerto 2 giugno - Banda Montevarchi)	SECONDARIA	Classi 1
Concerto di Natale	SECONDARIA	Tutte
Concerto Giorno Memoria	SECONDARIA	Terze
Concerto lirico "Donne in musica"	SECONDARIA	Seconde
Concerto di Benvenuto	SECONDARIA	Prime
Concerto di saluto	SECONDARIA	Terze

Progetto Cinema

Il progetto prevede una prima fase nella quale si formeranno studenti e docenti sulle teorie e tecniche del linguaggio audiovisivo e cinematografico attraverso incontri frontali, proiezioni in classe e in sala coordinati dai formatori. Durante l'intero percorso formativo teorico, laboratoriale e realizzativo, in classe e in sala, saranno indagati differenti aspetti del panorama cinematografico, dalla finzione, all'animazione al documentario o cinema di realtà, ma anche gli strumenti e i linguaggi della contemporaneità, il rapporto tra l'audiovisivo, le nuove tecnologie e il web, le forme ibride e più innovative, le nuove frontiere della fruizione. Verrà inoltre dedicato un approfondimento al tema della serialità sul web, alla base del prodotto audiovisivo finale, attraverso il coinvolgimento di insider. Le proiezioni in sala saranno anche occasione per coinvolgere ulteriori classi delle 6 scuole che compongono la rete, ampliando in questo senso il bacino di destinatari del progetto formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze musicali e artistiche degli studenti dell'Istituto.

Traguardo

Permettere al maggior numero di alunni di entrare in contatto con la cultura e la pratica musicale e artistica attraverso il progetto di musica promosso dell'USR della Toscana e il Piano delle Arti.

Risultati attesi

Il progetto Cinema è un progetto di alfabetizzazione e sperimentazione del linguaggio cinematografico e audiovisivo rivolto a docenti e studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado. Prevede il coinvolgimento di numerose realtà attive in ambito cinematografico e audiovisivo, di sale cinema - auditorium per promuovere percorsi di educazione all'immagine, ponendo al centro della narrazione l'adolescenza, realizzando una web serie con l'ausilio di professionisti del settore. Tale progetto intende portare nuovi linguaggi all'interno della formazione scolastica, nonché strumenti innovativi, socialmente utili per migliorare il dialogo con le giovani generazioni e contribuire significativamente al contrasto di comportamenti a rischio diffusi e derivanti da un utilizzo scorretto e/o inesperto dei linguaggi del contemporaneo e dell'audiovisivo, soprattutto sul web.

Destinatari Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Proiezioni
	Aula generica

ITALIANO L2

Attività mirate di potenziamento linguistico in tutti gli ordini di scuola rivolte ad alunni non italofoni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Distribuzione dei risultati nelle Prove Standardizzate TRA le classi nella Scuola Secondaria di Primo grado.

Traguardo

Ridurre la variabilita' TRA classi nelle prove di italiano e matematica nella Scuola Secondaria di Primo grado.

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze sociali e civiche degli studenti dell'Istituto.

Traguardo

Sviluppare negli studenti la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

Risultati attesi

Potenziare le competenze linguistiche degli alunni stranieri sia come strumento di comunicazione sia come strumento di studio; Facilitare l'inserimento e la partecipazione degli alunni nel contesto scolastico ed extrascolastico; Favorire la conoscenza della cultura italiana.

Destinatari

Classi aperte verticali Classi aperte parallele



Risorse professionali

PERSONALE INTERNO ED ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

ICDL

Corsi di preparazione all'esame ICDL per il conseguimento della patente europea del computer

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Fornire competenze digitali e informatiche ad un numero crescente di alunni

Destinatari Classi aperte verticali Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

TRINITY

Corsi di preparazione all'esame Trinity per la certificazione linguistica europea con il supporto di insegnante madrelingua. L'Istituto Comprensivo "Petrarca" è sede accreditata di esame.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Incrementare le competenze linguistiche degli studenti (Lingua inglese)

Destinatari

Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse professionali

DOCENTI INTERNI E DOCENTE MADRELINGUA

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

PROGETTI SPORTIVI

Ricadono in questo ambito di progettazione tutte le attività motorie promosse dalla scuola e rispondenti a proposte ministeriali (Scuola attiva Kids/Junior; Centro Sportivo Scolastico e Campionati Studenteschi), dell'Ente Locale (Golden Gala) e delle associazioni territoriali (Avviamento al Basket nella Scuola Primaria; passeggiate con il CAI). Nella scuola Primaria (Classi V-a.s. 2022-23; Classi IV e V-a.s.2023-24), l'insegnamento dell'educazione fisica è diventato materia curricolare affidata a docente esperto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

 valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze sociali e civiche degli studenti dell'Istituto.

Traguardo

Sviluppare negli studenti la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

Risultati attesi

La scelta di potenziare le attività che fanno riferimento all'area motoria non è coerente soltanto con il principio di inclusività che fa da pilastro alla progettazione generale del nostro istituto. Essa nasce dalla precisa volontà di valorizzare attitudini e talenti solitamente ritenuti marginali nel processo di valutazione ma che possono determinare in alcuni alunni una forte spinta motivazionale in termini di autostima, con ricadute positive sull'intero processo formativo e sui risultati in uscita. Le attività di educazione fisica, inoltre, concorrono in modo determinante alla costruzione di efficaci dinamiche di socializzazione, fondate sul rispetto delle regole e dei ruoli; promuovono comportamenti responsabili improntati ad un corretto stile di vita e contribuiscono al rafforzamento della comunità scolastica con importanti aperture verso le iniziative del territorio.



Destinatari Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali PERSONALE INTERNO ED ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive Palestra

PROGETTI DI INCLUSIONE

In questa area di progettazione rientrano tutti quei progetti volti a favorire la piena partecipazione e integrazione degli alunni e delle famiglie alla vita della scuola, con un'attenzione particolare agli studenti con Bisogni Educativi Speciali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

 alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

O Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Distribuzione dei risultati nelle Prove Standardizzate TRA le classi nella Scuola Secondaria di Primo grado.

Traguardo

Ridurre la variabilita' TRA classi nelle prove di italiano e matematica nella Scuola Secondaria di Primo grado.

Risultati attesi

Ottimizzare le pratiche di inserimento, offrire supporto psicologico a tutte le componenti della scuola, creare maggiori occasioni di condivisione e di partecipazione nella vita scolastica, contrastare la dispersione scolastica, elaborare più efficaci pratiche di interazione fra scuola e famiglia, offrire un supporto linguistico agli alunni non italofoni.

Destinatari Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali PERSONALE INTERNO ED ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

PROGETTI DI INCLUSIONE





L'OFFERTA FORMATIVAIniziative di ampliamento dell'offerta formativa

·	DINVOLTE
IO PARLO ITALIANO (L2) INF. ISIDORO TUTTE	
PROGETTO	
DOCUMENTAZIONE INF. ISIDORO TUTTE	
LABORATORIO CON I	
GENITORI INF. ISIDORO TUTTE	
PROGETTO INCLUSIONE INF. ISIDORO SEZ. PAPERI	
FESTE PR UN ANNO INF. ISIDORO TUTTE	
DOCUMENTAZIONE INF. RENDOLA TUTTE	
PROGETTO INSERIMENTO	
"CHI BEN COMINCIA" INF. RENDOLA BAMBINI NUOVI ISCF	RITTI
PROGETTO SCUOLA -	
FAMIGLIA INF. RENDOLA TUTTE	
PROGETTO ACCOGLIENZA PRIMARIA PESTELLO TUTTE	
FESTE DI FINE ANNO PRIMARIA TUTTE	
PIU' FORTI IN ITALIANO INFANZIA - PRIMARIA -	
(ITALIANO L2) SECONDARIA ISTITUTO	
PROGETTO A CLASSI	
PARALLELE SECONDARIA DI I GRADO SEZIONI B / E	
PROGETTO DM 170:	
RIDUZIONE DIVARI SECONDARIA DI I GRADO/ISIS	
SCOLASTICI E LOTTA ALLA V.NO/LICEI GIOVANNI DA S.	
DISPERSIONE SCOLASTICA GIOVANNI TUTTE	
PERSONALE	
SPORTELLO PSICOLOGICO ISTITUTO SCOLASTICO/ALU	INNI/FAMIGLIE
MEDIAZIONE LINGUISTICA ISTITUTO TUTTE	
LABORATORI PER LA	
COSTRUZIONE DEL GRUPPO	
CLASSE (Spazi Infiniti) SECONDARIA DI I GRADO 1E	

PROGETTI DI POTENZIAMENTO DI LINGUA INGLESE

Si tratta di un campo sul quale il nostro istituto sta investendo da diversi anni attraverso corsi curricolari ed extracurricolari di preparazione al TRINITY e l'anticipazione di percorsi CLIL. La scelta di privilegiare questo ambito poggia su diverse ragioni, prima fra tutte una richiesta crescente da parte dell'utenza. In secondo luogo, la forte vocazione turistica del territorio, conferisce alle lingue straniere importanza strategica anche nell'ottica della scelta della Scuola Secondaria di Il grado e delle possibilità occupazionali future. Il potenziamento della lingua



inglese consente inoltre di valorizzare il percorso formativo di molti studenti non italofoni che, al loro arrivo in Italia, sono già in possesso di discrete o ottime competenze nella lingua inglese. Tali competenze risultano spesso poco utilizzate nella pratica scolastica e poco incidono sul rendimento complessivo e sulla valutazione finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Incrementare le competenze linguistiche (lingua inglese) degli studenti in ogni ordine di scuola.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	RISORSE INTERNE ED ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet	
	Multimediale	
Biblioteche	Classica	
Aule	Aula generica	

Approfondimento

PROGETTI DI POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE

NOME PROGETTO / ATTIVITA'	SCUOLA	CLASSI COINVOLTE
I SPEAK ENGLISH	INF. ISIDORO	5 ANNI
ALLA SCOPERTA DELLA LINGUA INGLESE	INF. PESTELLO	5 ANNI
INGLESE	INF. RENDOLA	5 ANNI
TRINITY	PRIMARIA - SECONDARIA	Classi Quinte Primaria/Sc. Second.

PROGETTI DI CITTADINANZA

Rientrano in quest'area di progettazione tutte le attività volte ad integrare il curricolo di Educazione civica in riferimento ai tre assi fondamentali della Costituzione, dello sviluppo sostenibile e dell'Educazione Digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la
 valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo
 tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della
 cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle
 conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione
 all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



L'OFFERTA FORMATIVAIniziative di ampliamento dell'offerta formativa

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze sociali e civiche degli studenti dell'Istituto.

Traguardo

Sviluppare negli studenti la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

Risultati attesi

Promuovere negli alunni comportamenti responsabili, ispirati al rispetto di sé degli altri e dell'ambiente, ad uno stile di vita sano, ad un uso consapevole delle nuove tecnologie. Incoraggiare la partecipazione degli alunni alla vita scolastica interiorizzando il valore delle regole, del rispetto e della legalità in genere.

Destinatari

Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele



Risorse professionali

PERSONALE INTERNO ED ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Aula STEAM
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

PROGETTI DI CITTADINANZA



NOME PROGETTO / ATTIVITA'	SCUOLA	CLASSI COINVOLTE
Attività alternativa IRC - feste e tradizioni del		bambini esonerati
Valdarno aretino	PRIMARIA GIOTTO	IRC CLASSE 5
EDUCAZIONE CIVICA: CITTADINI IN ERBA	INF. RENDOLA	TUTTE
IO CITTADINO DEL MONDO	INFANZIA	TUTTE
Lo sviluppo sostenibile e l'educazione alimentare	DDIMADIA	CLASSI SECONDE
"dalle api al miele" (Coldiretti)	PRIMARIA	CLASSI SECONDE
PROGETTO DI EDUCAZIONE ALIMENTARE "SCUOLA E		
CIBO"	TUTTE PRIMARIE	CLASSI 5
EDUCAZIONE STRADALE (TAVOLO PROVINCIALE)	SECONDARIA DI I GRADO	TERZE
RIGENERAZIONE URBANA (Spazi Infiniti)	SECONDARIA DI I GRADO	1E
	INFANZIA - PRIMARIA -	
CYBER BULLISMO	SECONDARIA	CLASSI APERTE
GIOCO SCACCIA GIOCO	SECONDARIA DI I GRADO	TERZE
EDUCAZIONE ALLA SALUTE: CONSULTORIO	SECONDARIA DI I GRADO	TERZE
EDUCAZIONE ALIMENTARE: MENSA SCOLASTICA	PRIMARIA	Classi a T.N.

PROGETTI DI AMBITO SCIENTIFICO-MATEMATICO

I progetti che ricadono in questo ambito sono finalizzati alla costruzione di una cultura scientifica negli alunni che parta dall'esperienza diretta e dal laboratorio. In particolare, il "Laboratorio del sapere scientifico", oltre a migliorare la qualità dell'insegnamento scientifico nella scuola, per il successo formativo degli alunni, offre la possibilità di verticalizzare i percorsi e di sperimentare il curricolo scientifico dell'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Distribuzione dei risultati nelle Prove Standardizzate TRA le classi nella Scuola Secondaria di Primo grado.

Traguardo

Ridurre la variabilita' TRA classi nelle prove di italiano e matematica nella Scuola Secondaria di Primo grado.

Risultati attesi

Potenziare le competenze scientifico-matematiche degli studenti. Promuovere l'interesse verso la cultura scientifica e tecnologica, incrementare le esperienze di ricerca e laboratorio.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Aula STEAM
Biblioteche	Classica

Approfondimento

PROGETTI DI AMBITO SCIENTIFICO-MATEMATICO

NOME PROGETTO / ATTIVITA'	SCUOLA	CLASSI COINVOLTE
PROGETTO AMBIENTE	INF. RENDOLA	TUTTE
IL GIARDINO: UN LUOGO DA VIVERE	INF. ISIDORO	TUTTE
ROSETTA DAL CHICCO AL PANE	INF. PESTELLO	TUTTE
POLLICINO VERDEIL NOSTRO ORTO (Coldiretti)	INF. PESTELLO	TUTTE
OSSERVO E SCOPRO GLI ALBERI	INF. PESTELLO	TUTTE
ORTO, GIARDINO DEI PROFUMI E GIARDINO DELLE		
FARFALLE	INF. RENDOLA	TUTTE
PESTELLO IN VERDE	PRIMARIA PESTELLO	TUTTE
		CLASSI
SETTIMANA DELLA SCIENZA	SECONDARIA DI I GRADO	SECONDE
PI GRECO DAY	SECONDARIA DI I GRADO	2E
	INFANZIA-PRIMARIA-	
LABORATORIO DEL SAPERE SCIENTIFICO	SECONDARIA	TUTTE
Lo sviluppo sostenibile e l'educazione alimentare "dal		
grano al pane" (Coldiretti)	PRIMARIA GIOTTO	3A

PROGETTI DI AMBITO LINGUISTICO (ITALIANO)

Si fa riferimento a tutte quelle attività che integrano il curricolo di italiano e che sono finalizzate al recupero-potenziamento della lingua italiana, anche attraverso l'approfondimento e lo studio dei diversi linguaggi (informatico, cinematografico, teatrale, giornalistico ecc...). Si collocano in quest' area anche tutti i progetti di supporto e recupero per alunni in difficoltà, in particolare quelli non italofoni, o non ancora sufficientemente italofoni, per i quali sono necessarie attività didattiche iniziali mirate all'alfabetizzazione di base (neo- arrivati) e percorsi costanti di supporto linguistico nelle fasi successive. Questo ambito di intervento emerge come prioritario dall'analisi delle Prove INVALSI e risulta strategico anche in relazione alla priorità n.1 del RAV. Si tratta, peraltro, di una necessità strettamente legata al territorio in cui la nostra scuola opera, considerata la forte incidenza del fenomeno migratorio nell'area del Valdarno Aretino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Distribuzione dei risultati nelle Prove Standardizzate TRA le classi nella Scuola Secondaria di Primo grado.

Traguardo

Ridurre la variabilita' TRA classi nelle prove di italiano e matematica nella Scuola Secondaria di Primo grado.

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze sociali e civiche degli studenti dell'Istituto.

Traguardo

Sviluppare negli studenti la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

Risultati attesi

I progetti inseriti in quest'area sono finalizzati a potenziare le competenze linguistiche degli studenti, a stimolare l'amore per la lettura e per la letteratura e ad elaborare nuove strategie di insegnamento/apprendimento anche attraverso l'uso/comprensione dei nuovi linguaggi multimediali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	PERSONALE INTERNO ED ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Riblioteche	Classica

Approfondimento

PROGETTI DI AMBITO LINGUISTICO

SCUOLA	CLASSI COINVOLTE
INF. PESTELLO	4/5 ANNI
INF. RENDOLA	TUTTE
PRIMARIA PESTELLO	TUTTE
PRIMARIA PESTELLO	5A
PRIMARIA PESTELLO	1A
PRIMARIA PESTELLO	2A
SECONDARIA DI I GRADO	TERZE
SECONDARIA DI I GRADO	3C
SECONDARIA DI I GRADO	3C
SECONDARIA DI I GRADO	1C, 1E
INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA	ISTITUTO
INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA	ISTITUTO
INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA	ISTITUTO
	INF. PESTELLO INF. RENDOLA PRIMARIA PESTELLO PRIMARIA PESTELLO PRIMARIA PESTELLO PRIMARIA PESTELLO PRIMARIA PESTELLO SECONDARIA DI I GRADO SECONDARIA DI I GRADO SECONDARIA DI I GRADO SECONDARIA DI I GRADO INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA

PROGETTI DI AMBITO ARTISTICO-ESPRESSIVO

I progetti che ricadono in questo specifico ambito hanno come obiettivo principale quello di favorire negli alunni l'acquisizione e il perfezionamento dei Linguaggi Espressivi (cinema, arte, teatro) per sviluppare in loro il senso del bello, la conoscenza di sé e degli altri, la comprensione del patrimonio culturale nelle sue manifestazioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, si in termini di fruizione critica e consapevole, sia in quelli di partecipazione attiva nella realizzazione del prodotto artistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità



Migliorare le competenze musicali e artistiche degli studenti dell'Istituto.

Traguardo

Permettere al maggior numero di alunni di entrare in contatto con la cultura e la pratica musicale e artistica attraverso il progetto di musica promosso dell'USR della Toscana e il Piano delle Arti.

Priorità

Rafforzare le competenze sociali e civiche degli studenti dell'Istituto.

Traguardo

Sviluppare negli studenti la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

Risultati attesi

Destinatari

Tali progetti, in generale, sono finalizzati a potenziare i linguaggi espressivi nei due aspetti fondamentali della fruizione critica e consapevole e della pratica artistica, a favorire occasioni di socializzazione e di scambio con il territorio e con le altre scuole, a promuovere negli alunni competenze espressive ed estetiche proficue anche in termini di autorientamento.

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali PERSONALE INTERNO ED ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Laboratori Con collegamento ad Internet

Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

PROGETTI DI AMBITO ARTISTICO-ESPRESSIVO

NOME PROGETTO / ATTIVITA'	SCUOLA	CLASSI COINVOLTE
MOVIMENTO E MUSICA	INF. PESTELLO	TUTTE
IL TEATRO TRA REALTA' E FANTASIA	INF. PESTELLO	TUTTE
MANIPOLANDOGRANDI SCOPERTE	INF. PESTELLO	TUTTE
ARGILLA, UNA TERRA SPECIALE	INF. RENDOLA	TUTTE
DAL RITRATTO ALL'AUTORITRATTO	PRIMARIA ISIDORO	5A E 5B
LIBRI FATTI AD ARTE	PRIMARIA PESTELLO	3A E 3B
RI-COMINCIO A VIAGGIARE NELL'ARTE	PRIMARIA PESTELLO	TUTTE
MURALES	SECONDARIA DI I GRADO	2 E TERZE (B,C,D)

PROGETTI DI CONTINUITA' e ORIENTAMENTO

Rientrano in questo ambito di progettazione tutte le attività finalizzate all'armonizzazione dei passaggi fra ordini scolastici, che includano un primo approccio fisico degli alunni con le nuove realtà scolastiche e un corretto scambio di informazioni fra docenti di ordini diversi. Importanti risultano anche i progetti specifici di orientamento formativo e informativo oltre che le attività legate all'Open day, nelle quali gli alunni sono direttamente coinvolti nella presentazione delle proprie scuole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze sociali e civiche degli studenti dell'Istituto.

Traguardo

Sviluppare negli studenti la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

Risultati attesi

Rendere consapevoli gli alunni dei loro punti di forza e di debolezza, delle loro attitudini e potenzialità. Consentire ad ogni alunno un percorso scolastico continuo in grado di sviluppare in modo organico e progressivo le competenze fondamentali del curricolo.

Destinatari Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali PERSONALE INTERNO ED ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

PROGETTI DI CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

NOME PROGETTO / ATTIVITA'	SCUOLA	CLASSI COINVOLTE
	INFANZIA-PRIMARIA e	ultimo anno delle infanzie/4 primaria,
CONTINUITA'	PRIMARIA-SECONDARIA	classi 5 e 1 secondaria
CONTINUITA' 0-6	INFANZIA-NIDO	ultimo anno Nido
ORIENTAMENTO "MI		
CONOSCO"	SECONDARIA I GRADO	classi Seconde
ORIENTAMENTO "MI		
CONOSCO E SCELGO"	SECONDARIA I GRADO	classi Terze Secondaria I grado
	INFANZIA - PRIMARIA -	
OPEN DAY	SECONDARIA	ISTITUTO
VETRINA SCUOLE	SECONDARIA I GRADO	classi Terze Secondaria I grado



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Giornata nazionale dell'albero

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

· La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

	Obiettivi sociali .	Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
	. Obiettivi ambientali .	Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto vuole sviluppare consapevolezza circa l'importanza degli alberi per la nostra società, sia da un punto di vista ecologico, sia per il loro valore estetico e affettivo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- · Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- · Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- · Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Rete Scuole Green

Informazioni

Descrizione attività

L'IC Petrarca, Scuola Green della provincia di Arezzo, intende celebrare la giornata nazionale dell'albero (21 novembre) promuovendo iniziative volte a sensibilizzare gli alunni e il



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

personale scolastico a tali tematiche. Nei giorni precedenti all'iniziativa, gli alunni della scuola secondaria leggeranno libri sull'argomento (ad esempio "L'uomo che piantava gli alberi", "Il convegno dei ragazzi che salvano il mondo", etc.) riflettendo sul significato del testo in cui gli alberi rappresentano il motore del cambiamento ecologico e sociale del nostro tempo. Verrà inoltre affrontato il ruolo ecosistemico degli alberi come regolatori del clima, del suolo, come agenti anti-erosione e ospiti di numerose forme di vita o semplici ombreggianti nelle calde giornate estive. Infine verrà affrontato il tema degli alberi come testimonianze del passato e depositari della memoria facendo anche conoscere alcune piante antichissime che vivono nei pressi della nostra scuola (il leccio sul colle dei Cappuccini di oltre 500 anni e censito dalla Italian Botanical Heritage). Durante il progetto potranno essere coinvolti anche enti preposti alla salvaguardia degli alberi (ad esempio i Carabinieri forestali dello Stato).

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

· Triennale

Progetto rigenerazione cortile scolastico

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- · La rigenerazione delle infrastrutture
- · La rigenerazione dei comportamenti



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

· La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA

COMUNE

Diventare consapevoli che i problemi

ambientali vanno affrontati in modo

sistemico



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto, oltre a sensibilizzare gli alunni sulle tematiche ambientali, intende promuovere una cultura di appartenenza e valorizzazione dei luoghi di studio e di vita, attraverso la riappropriazione di un luogo della scuola attualmente inutilizzabile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

· Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- · Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- · Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- · Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- · Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- · Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- · Piano di formazione del personale docente
- · Piano di formazione del personale ATA
- · Progetto Spazi Infiniti

Informazioni

Descrizione attività

Laboratorio di progettazione partecipata per la rigenerazione di un cortile in disuso presente nel resede della scuola Secondaria di I grado. Il laboratorio sarà svolto in gruppi afferenti alle classi quarta e quinta della scuola Primaria e prime della scuola Secondaria, configurandosi anche come un'attività di continuità. Sarà condotto da un esperto di rigenerazione urbana coadiuvato da un educatore e dai docenti di classe. Gli studenti saranno condotti alla riappropriazione di un luogo del proprio territorio, immaginandone una forma o un utilizzo vicino ai loro interessi ed esigenze.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Tempistica

· Annuale

Tipologia finanziamento

· Spazi Infiniti

Raccolta differenziata nei plessi di Istituto

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- · La rigenerazione dei saperi
- · La rigenerazione delle infrastrutture
- · La rigenerazione dei comportamenti
- · La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto di Istituto si prefigge di accrescere la cultura e la sensibilità degli alunni e del personale scolastico riguardo alla gestione dei rifiuti, attraverso l'adozione di comportamenti sostenibili e responsabili per le buone pratiche di smaltimento dei rifiuti prodotti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- · Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- · Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- · Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- · Obiettivi formativi del PTOF
- · Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- · Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- · Piano di formazione del personale docente
- · Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Ogni classe di ogni plesso è dotata di bidoni per la differenziazione di carta/cartone, multimateriale e indifferenziato (oltre che di specifica cartellonistica) in accordo con l'azienda locale addetta allo smaltimento dei rifiuti . Inoltre in ogni resede sono presenti cassonetti per il conferimento dei rifiuti, in modo da facilitare la gestione degli stessi da parte del personale ATA.

Destinatari

- · Studenti
- · Personale scolastico
- · Famiglie
- · Esterni

Tempistica

· Triennale

Il giardino e l'orto della scuola



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- · La rigenerazione dei saperi
- · La rigenerazione dei comportamenti
- · La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

|--|

Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Tale progetto viene svolto nei giardini/orti delle tre scuola dell'Infanzia dell'Istituto e si propone le seguenti finalità:

- avviare i bambini al rispetto dell'ambiente naturale e alla vita degli animali che esso accoglie;
- percepire lo scorrere del tempo e i cambiamenti che ne derivano;
- manipolare e utilizzare elementi naturali (acqua, terra, semi, bulbi ...)



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- seguire alcune fasi della coltivazione (preparare il terreno, semina, raccolta);
- percepire, osservare e prendersi cura di quanto seminato e piantato.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- · Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- · Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- · Obiettivi formativi del PTOF
- · Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- · Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Questo progetto nasce dalla consapevolezza che l'ambiente esterno della scuola, anche con la creazione di un piccolo orto, possa offrire significative potenzialità di apprendimento, se pensato come uno spazio in cui si osserva, si esplora, si sperimenta e si socializza.

Il compito della scuola è quello di creare un contesto educante che consenta ai bambini di compiere tutte quelle esperienze che permettano loro di acquisire abilità e atteggiamenti di tipo scientifico come la curiosità, lo stimolo ad esplorare e il gusto per la scoperta. I bambini svolgendo attività nell'orto potranno osservare tutte le fasi della crescita fino alla raccolta, riconoscere le piante dell'orto e del giardino e accorgersi della vita di piccoli insetti e animali che lo abitano (lombrichi, chiocciole, bruchi, formiche). Potranno anche ricreare habitat

naturali (come il lombricaio ad esempio) e portarli in sezione.

Ogni insegnante referente, condividendo la programmazione del progetto, presenterà attività specifiche e diversificate per ogni gruppo di età.

Destinatari

- · Studenti
- · Personale scolastico

Tempistica

· Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Titolo attività: Digital board: dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Attività

· Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESCRIZIONE SINTETICA

Grazie ai finanziamenti europei, l'Istituto Comprensivo "Petrarca" ha arricchito in modo importante le dotazioni TIC per la didattica digitale integrata. L'installazione di digital board si è conclusa nella prima parte dell'anno scolastico 2022-23. Tutte le aule della Scuola Secondaria sono state attrezzate, comprese le aule speciali (aula di musica e aula STEAM). Una digital board è stata installata in ciascun plesso di Scuola Primaria (2 nel Plesso Isidoro del Lungo).

RISULTATI ATTESI

La disponibilità di digital board, soprattutto nella Scuola Secondaria, apre nuove opportunità di apprendimento e condivisione dei contenuti anche in riferimento ai bisogni educativi speciali. Essa contribuisce inoltre ad un più generale rinnovamento della didattica, trasformando "un'aula tradizionale in uno spazio multimediale che può accelerare l'interazione fra persone".

Titolo attività: Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici ACCESSO

· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 1. Strumenti

Attività

DESCRIZIONE SINTETICA

Grazie ai finanziamenti europei, L'Istituto Comprensivo "Petrarca" si è dotato di una infrastruttura di rete in tutti i plessi. In alcuni plessi l'intervento è stato di rinnovamento/efficientamento, in altri l'infrastruttura è stata realizzata ex novo.

RISULTATI ATTESI

La disponibilità di infrastrutture di rete moderne e sicure è prerequisito essenziale per un funzionamento ottimale sia della parte didattica che amministrativa/gestionale.

Titolo attività: Migrazione al nuovo sito web istituzionale ministeriale AMMINISTRAZIONE DIGITALE · Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESCRIZIONE SINTETICA

L'istituto ha aderito al finanziamento PNRR per l'implementazione di un modello standard di sito web destinato alle comunità scolastiche.

Le attività previste sono:

☐ Realizzazione del sito tramite la personalizzazione del modello standard con i contenuti dell'istituto

☐ Integrazione CMS e migrazione dei contenuti

RISULTATI ATTESI

I punti più importanti fra quelli enunciati dall'AgID sono la semplicità di consultazione e l'esperienza d'uso dell'utente.

Il nuovo siti web, con i servizi digitali ad esso connessi, dovrà essere sicuro, facile da usare e permettere ai cittadini di

Ambito 1. Strumenti	Attività
	usufruire dei contenuti in modo semplice e chiaro, accrescendo così la loro diffusione.
Titolo attività: Progetto "Strategia Banda ultra larga" ACCESSO	 Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi E' prevista l'installazione e l'attivazione delle linee a banda ultra nei plessi dell'Istituto ancora sprovvisti (Infanzia Rendola, Infanzia Pestello, Primaria Mercatale).
Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: CyberHelp! COMPETENZE DEGLI STUDENTI	 Un framework comune per le competenze digitali degli studenti Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi DESCRIZIONE SINTETICA Il progetto "Cyber Help", promosso dagli istituti scolastici che fanno parte della R.I.S.V. A, ha come finalità quelle di prevenire e contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo, in modo da ridurre l'incidenza dei fenomeni e

Attività

migliorare il clima scolastico, promuovendo atteggiamenti di legalità e convivenza positiva nelle scuole e nelle comunità del nostro territorio.

Il progetto si avvale della collaborazione e supervisione del dott. Giovanni Salerno, Dirigente Psicologo presso l'Unità Salute Mentale Infanzia Adolescenza (UFSMIA) dell'Azienda USL 8, Distretto del Valdarno.

Il progetto prevede i seguenti interventi:

- -formazione docenti;
- -formazione degli studenti mediante attività di peer education;
- -formazione e informazione rivolta ai genitori.

RISULTATI ATTESI

1) Fornire ai docenti, in un contesto di cooperazione e collaborazione, di scambio

Ambito 2.	Competenze	e contenuti
-----------	------------	-------------

Attività

e condivisione di esperienze e risorse educative e didattiche:

- -conoscenze di tipo psicopedagogiche e giuridico sui fenomeni del bullismo e del cyberbullismo;
- -metodi e strumenti per la formazione degli studenti, con particolare attenzione alla peer education;
- -strategie per l'identificazione, l'analisi e la gestione dei casi.
- 2) Favorire negli studenti, attraverso percorsi di peer education, lo sviluppo di:
- -consapevolezza relativamente ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo;
- -atteggiamenti responsabili nei confronti degli altri;
- -strategie per poter chiedere aiuto nel caso fossero vittime e per supportare i

Ambito	2.	Compe	tenze	е	conte	nuti

Attività

compagni che dovessero subire prepotenze;

- conoscenze e competenze necessarie
 per un utilizzo sicuro e responsabile della rete.
- 3) Fornire ai genitori:
- -informazioni su tutte le attività e iniziative intraprese dalle scuole della R.I.S.V. A;
- -conoscenze sul fenomeno del bullismo e del cyberbullismo; strategie per poter cogliere precocemente eventuali segnali di disagio dei propri figli; strumenti per un'educazione al rispetto di sé e degli altri, all'uso responsabile dei dispositivi tecnologici e alla sicurezza in rete.

Titolo attività: CORSO PREPARAZIONE ESAMI ICDL COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

DESCRIZIONE SINTETICA

Corso di preparazione all'esame ECDL rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado (classi seconde e terze) finalizzato all'acquisizione di competenze informatiche certificate, riconosciute a livello europeo.

RISULTATI ATTESI

Incrementare le competenze informatiche degli studenti e fornire loro certificazioni riconosciute a livello europeo.

Titolo attività: AVVIAMENTO AL
CODING E ALLA ROBOTICA (SCUOLA
INFANZIA)
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tali attività sono rivolte agli alunni della Scuola dell'Infanzia e sono improntate al gioco. Giocando, i bambini imparano a programmare e a sviluppare il " pensiero computazionale", ossia l'insieme di tutti i processi che vengono attivati per risolvere e superare un ostacolo in modo creativo.

Titolo attività: Laboratorio di Robotica COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del laboratorio, proposto dall'ISIS Valdarno, è quello di coinvolgere le studentesse e gli studenti nella programmazione Robot mBOT e Lego MindStorms. Le attività sono incentrate sulle

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	applicazioni di regole basilari della programmazione come l'utilizzo dei blocchi, il riconoscimento di ostacoli e il movimento lungo una linea.
Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Corso sulle metodologie STEM	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi
	Corso on line sulle metodologie STEM erogato da Pearson Education della durata di 25 ore.
Titolo attività: Formazione sull'utilizzo	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
delle Digital Board FORMAZIONE DEL PERSONALE	Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi
	L'animatore digitale illustra le funzionalità e le modalità di utilizzo delle Digital Board in dotazione ai plessi dell'Istituto.
Titolo attività: Formazione Animatore	· Un animatore digitale in ogni scuola
Digitale ACCOMPAGNAMENTO	Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi
	Formazione annuale di aggiornamento per la figura dell'animatore digitale.
Titolo attività: Alfabetizzazione	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

informatica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'animatore digitale propone un corso di formazione per il personale scolastico volto a fornire le competenze informatiche di base attraverso la conoscenza dei principali software in uso nella scuola.

Titolo attività: Formazione aggiornamento del nuovo sito web della scuola FORMAZIONE DEL PERSONALE · Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione rivolta agli insegnanti, alle figure di sistema e al personale amministrativo coinvolti nella gestione e aggiornamento del nuovo sito web istituzionale.

Titolo attività: Formazione Registro elettronico FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione proposta da Axios sull'utilizzo del Registro Elettronico a seguito delle ultime revisioni/aggiornamenti.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. PETRARCA - ARIC81100B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia rappresenta lo strumento che consente di comprendere e valutare i livelli raggiunti da ciascun bambino in relazione allo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza, al fine di favorirne la maturazione. Il suo scopo, quindi, non è quello di formulare classificazioni o giudizi, ma esclusivamente quello di conoscere e interpretare il livello di maturazione di ogni alunno e le sue particolari esigenze educative. Il metodo privilegiato per la valutazione nella scuola dell'infanzia è senz'altro "l'osservazione" sia occasionale che sistematica; essa permette di raccogliere e documentare informazioni fondamentali circa le specificità individuali e di organizzare in loro funzione l'azione formativa. Altri mezzi efficaci sono i colloqui e le conversazioni con i bambini, gli elaborati grafici, le schede strutturate, ecc...

Nella valutazione gli insegnanti usano come indicatori gli obiettivi programmati per i vari campi d'esperienza.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione terrà conto dei requisiti previsti dagli indicatori, coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni nazionali e declinati nel curricolo, nonché dei descrittori ad essi relativi. Oltre alla verifica del livello di partenza (valutazione diagnostica) viene effettuata sia la valutazione formativa che quella sommativa: la prima per valutare la maturazione rispetto al singolo livello di partenza, la seconda per constatare la crescita rispetto agli obiettivi comuni al gruppo classe e alle mete generali del Collegio in relazione alle finalità dei vari ordini di scuola.

Dette verifiche garantiranno anche la valutazione dell'attività didattica, poiché imporranno, nei tempi e nei modi più opportuni, interventi di recupero, sostegno e approfondimento.

Sarà assicurata agli studenti e alle famiglie un'informazione tempestiva (registro elettronico/diario) e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni.

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado la Valutazione è espressa in decimi (Vedi allegato). Nella Scuola Primaria, a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento (Vedi allegato)

L'art. 2, comma 3 del decreto legislativo n.62, oltre a ribadire il principio della collegialità della valutazione, afferma che essa deve essere integrata dalla "descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto"

Pertanto la nostra scuola ha elaborato una griglia di indicatori e descrittori relativi al processo di apprendimento e al livello globale di sviluppo degli apprendimenti (Vedi allegato)
L'IRC, sia nella Scuola Primaria che nella Scuola Secondaria di Primo Grado, come da normativa, è valutata con giudizio sintetico.

Allegato:

VALUTAZIONE1.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Secondo le nuove norme, la valutazione del comportamento "viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione ".

Pertanto la nostra scuola ha elaborato una griglia di indicatori e descrittori relativi al comportamento (Vedi allegato).

Allegato:

INDICATORI E DESCRITTORI DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per garantire imparzialità, trasparenza e correttezza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei docenti ha fissato dei criteri oggettivi che tutti i team dei docenti e i Consigli di Classe dovranno osservare per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva/all'esame di Stato, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente:

- 1. nella scuola primaria l'ammissione alla classe successiva, ovvero alla prima classe di scuola secondaria di primo grado, è disposta in via generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. I docenti, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.
- 2. nella scuola secondaria di primo grado l'ammissione alla classe successiva, ovvero all'Esame di Stato a conclusione del ciclo, è disposta in via generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. L' alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore ai 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.
- 3. l'ammissione all'esame di Stato è disposta in via generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:
- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

4. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

- 1. In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado in istituzioni scolastiche statali o paritarie sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:
- a) aver frequentato almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249; c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.
- 2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.
- 3. Il voto espresso nella deliberazione di cui al comma 2 dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante ai fini della non ammissione all'esame di Stato, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
- 4. In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi.

- 5. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame nei termini di cui all'art.13. Nel nuovo esame di Stato dunque il voto di ammissione:
- 1. si formula in base all'andamento del triennio;
- 2. assume un peso rilevante nel calcolo del voto finale;
- 3. non risulta dalla media matematica dei voti ottenuti dagli allievi durante l'ultimo anno scolastico.

Allegato:

Criteri di attribuzione del voto di ammissione.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"PETRARCA" MONTEVARCHI - ARMM81101C

Criteri di valutazione comuni

La valutazione terrà conto dei requisiti previsti dagli indicatori, coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni nazionali e declinati nel curricolo, nonché dei descrittori ad essi relativi. Oltre alla verifica del livello di partenza (valutazione diagnostica) viene effettuata sia la valutazione formativa che quella sommativa: la prima per valutare la maturazione rispetto al singolo livello di partenza, la seconda per constatare la crescita rispetto agli obiettivi comuni al gruppo classe e alle mete generali del Collegio in relazione alle finalità dei vari ordini di scuola.

Dette verifiche garantiranno anche la valutazione dell'attività didattica, poiché imporranno, nei tempi e nei modi più opportuni, interventi di recupero, sostegno e approfondimento.

Sarà assicurata agli studenti e alle famiglie un'informazione tempestiva (registro elettronico/diario) e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni.

Criteri di valutazione del comportamento

Secondo le nuove norme, la valutazione del comportamento "viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione".

Pertanto la nostra scuola ha elaborato una griglia di indicatori e descrittori relativi al comportamento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti alla classe successiva e all'esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti (vedi "DEROGHE AL NUMERO DI ASSENZE in allegato);
- 2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
- 3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la NON AMMISSIONE alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo, secondo i seguenti criteri approvati dal collegio dei docenti:

- -Comportamento ripetutamente irrispettoso e lesivo della dignità e della sicurezza propria e altrui (articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998)
- -Impegno inadeguato durante l'a.s. nonostante le varie strategie di coinvolgimento e recupero messe in atto dalla Scuola
- Mancanza di qualunque progresso nei risultati e nel metodo di studio
 Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze
 nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica,
 nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento

dei livelli di apprendimento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si veda il paragrafo precedente "Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva"

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"GIOTTO" - AREE81101D
PESTELLO - AREE81102E
"I. DEL LUNGO" - AREE81103G

Criteri di valutazione comuni

La valutazione terrà conto dei requisiti previsti dagli indicatori, coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni nazionali e declinati nel curricolo, nonché dei descrittori ad essi relativi. Oltre alla verifica del livello di partenza (valutazione diagnostica) viene effettuata sia la valutazione formativa che quella sommativa: la prima per valutare la maturazione rispetto al singolo livello di partenza, la seconda per constatare la crescita rispetto agli obiettivi comuni al gruppo classe e alle mete generali del Collegio in relazione alle finalità dei vari ordini di scuola. Dette verifiche garantiranno anche la valutazione dell'attività didattica, poiché imporranno, nei tempi e nei modi più opportuni, interventi di

recupero, sostegno e approfondimento. Sarà assicurata agli studenti e alle famiglie un'informazione tempestiva (registro elettronico/diario) e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni.

Criteri di valutazione del comportamento

Secondo le nuove norme, la valutazione del comportamento "viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione ".

Pertanto la nostra scuola ha elaborato una griglia di indicatori e descrittori relativi al comportamento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (vedi "Strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento"). I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto è Scuola Polo Inclusione e Scuola Laboratorio per l'Inclusione e organizza diverse azioni relative alla formazione dei docenti, all'accoglienza e all'orientamento. La scuola realizza varie attività per favorire l'inclusione degli studenti con BES a partire dall'attenta organizzazione di gruppi di livello all'interno delle classi, per continuare con la formulazione dei PEI e PDP, verificati ed aggiornati nel corso dell'anno scolastico. Per quanto riguarda gli alunni stranieri, oltre al protocollo di accoglienza, l'Istituto realizza percorsi per l'apprendimento della lingua italiana. All'interno dell'Istituto sono presenti 3 Funzioni Strumentali relative ai BES (disabilità, DSA, accoglienza alunni stranieri); è inoltre presente il gruppo GLI ed apposite commissioni di lavoro. I docenti dell'Istituto hanno partecipato a percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti e sono stati costituiti gruppi di lavoro sull'inclusione. Inoltre sono stati organizzati corsi per l'apprendimento - insegnamento dell' italiano L2 e un laboratorio permanente. Gli alunni che presentano difficoltà nell'apprendimento sono soprattutto quelli con BES e gli alunni stranieri, tali difficoltà sono dovute essenzialmente alla scarsa conoscenza della lingua italiana . Al fine di favorire il conseguimento del successo formativo degli studenti vengono organizzati corsi di recupero, anche progetti individualizzati, e azioni di supporto per lo svolgimento dei compiti pomeridiani nella Secondaria. Per quanto riguarda gli alunni stranieri, oltre alle attività di accoglienza, l'Istituto realizza percorsi per l'apprendimento della lingua italiana come L2 volti a favorire l'inclusione degli alunni. Gli strumenti utilizzati si rivelano efficaci grazie alle strategie di recupero e potenziamento utilizzate in classe dai singoli docenti. Ogni anno vengono attivati percorsi di mediazione linguistica - culturale relativamente alle culture araba, indiana, cinese. Dallo scorso anno scolastico, inoltre, vista l'accoglienza di donne e bambini ucraini, sono stati attivati percorsi di mediazione anche in lingua ucraina. Gli insegnanti applicano strategie condivise mirate alla diversificazione dei compiti per favorire l'apprendimento degli alunni, utilizzando metodologie innovative e software specifici per la comunicazione. La Secondaria partecipa a competizioni esterne alla scuola in ambito matematico, sportivo e musicale. Soprattutto in quest'ultimo ambito, il nostro istituto, aderendo al progetto

"Toscana Musica" sta moltiplicando le forze per offrire progetti che pongano la musica al centro dell'azione formativa, sfruttandone tutte le potenzialità conoscitive, espressive e inclusive. Anche il momento della mensa scolastica, che rientra nel tempo scuola, costituisce un'occasione preziosa per sviluppare competenze relative ad una corretta e sana alimentazione.

Punti di debolezza:

Potrebbero essere individuati alcuni docenti tutor appositamente formati per supportare gli alunni in difficoltà. Si ritiene necessaria una formazione dei docenti sulla normativa specifica e sui vari tipi di disabilità, per poter incrementare le professionalità sia dei docenti di sostegno, sia di quelli curricolari.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Servizi Sociali del Comune

Cooperative sociali

Funzioni Strumentali Area 3

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione dei PEI, in base alla nuova normativa, verrà fatta a seguito del Profilo di Funzionamento redatto da UVM. Il documento è necessario per definire gli obiettivi che il team docenti si pone per l'anno scolastico in corso in base ad una rilevazione di bisogni formativi specifici emersi a seguito di strutturati processi di osservazione. Nel PEI viene definita la modalità d'

intervento sull'alunno anche in termini di metodologie didattiche e strumenti utilizzati oltre a una specifica dichiarazione delle metodologie di verifica degli obiettivi stessi per ogni ambito scolastico necessario.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il documento è redatto dal gruppo docenti della classe dell'alunno con la collaborazione della famiglia che viene coinvolta attivamente nel processo di definizione dello stesso. Ogni parte del team collabora, secondo le proprie competenze, nel fornire indicazioni utili per il percorso didattico dell'alunno e nel portare un contributo significativo per la crescita scolastica del discente.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Nella definizione del PEI la famiglia ricopre un ruolo fondamentale. I genitori forniscono un'osservazione dell'alunno in un contesto che non è quello scolastico e quindi fondamentale per una comprensione delle reali competenze del soggetto. Per questo motivo le azioni della famiglia e quelle della scuola devono essere svolte in continuità e collaborazione per garantire all'alunno con disabilità una prospettiva di vita che non si limiti al solo ambiente didattico ma che possa avere un significato in tutti i suoi aspetti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte



L'OFFERTA FORMATIVAAzioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e	
simili)	Rapporti con famiglie
·	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
simili) Docenti curriculari (Coordinatori di classe e	
simili) Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili) Assistente Educativo	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Approfondimento

ISTRUZIONE DOMICILIARE

La scuola offre in ogni momento la possibilità di attivare piani di istruzione domiciliare agli alunni che ne presentino il bisogno per motivi medici. Per assicurare e garantire il diritto all'istruzione agli alunni e agli studenti impossibilitati alla frequenza scolastica l'istituto può mettere a disposizione fondi, personale docente e strumenti.

Piano per la didattica digitale integrata

In allegato il Piano per la Didattica Digitale Integrata

Allegati:

PIANO_SCOLASTICO_PER_LA_DIDATTICA_DIGITALE_INTEGRATA.pdf





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	•Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi; • Supporto alla gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni; • Sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità in raccordo i Coordinatori di plesso; • Coordinamento della vigilanza sul rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni e genitori (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); • Controllo firme docenti alle attività collegiali programmate; • Coordinamento di Commissioni e gruppi di lavoro e Raccordo con le funzioni strumentali e con i Referenti/Responsabili di incarichi specifici operanti nell'Istituto; • Contatti con le famiglie; • Supporto al lavoro del D.S. e partecipazione alle riunioni periodiche di staff.	1
	Ciascuna Funzione Strumentale opera sulla base	

di uno specifico progetto che indica gli obiettivi e
le modalità di lavoro. Ciascuna FS coordina un
Funzione strumentale gruppo di lavoro a supporto della condivisione e
della diffusione delle iniziative. A conclusione
dell'anno scolastico, le FS presentano una
relazione di verifica degli interventi effettuati. Le



FS sono figure di sistema, svolte da insegnanti in servizio nei tre gradi scolastici, che si occupano di promuovere, organizzare e coordinare le attività nelle seguenti aree: Area 1 Revisione annuale del PTOF. Autovalutazione d'Istituto, Rendicontazione Sociale, Valutazione e Piano di Miglioramento Area 2 Gestione delle Tic: Soldani Renzo Gestione del piano di formazione e Progettazione di Istituto Area 3 Accoglienza e integrazione alunni stranieri Determinazione degli interventi/azioni per alunni con DSA e BES Integrazione alunni diversamente abili Area 4 Continuità e orientamento

Capodipartimento

• Elaborare ipotesi e strumenti per la costruzione/revisione del curricolo verticale; • Definire e monitorare lo svolgimento delle prove comuni (prove d'ingresso e d'uscita, verifiche etc.). • Individuare traguardi/obiettivi/criteri di valutazione per aree/ambiti disciplinari, per materie, in Verticale; • Coordinare le attività di formazione (in raccordo con le funzioni strumentali).

Responsabile di plesso

• Collaborazione con il D.S. e con il Collaboratore del DS; • Segnalazione tempestiva delle emergenze; • Verifica giornaliera delle assenze, delle sostituzioni delle eventuali variazioni d'orario; • Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto (alunni e famiglie); • Raccordo con le funzioni strumentali e con gli eventuali Referenti/Responsabili di incarichi specifici nei plessi; • Supporto ai flussi comunicativi e alla gestione della modulistica; • Contatti con le famiglie; • Stesura della Relazione Organizzativa di Plesso; • Collaborazione nella predisposizione

8

3



	del Piano dell'Offerta Formativa.	
Animatore digitale	L'Animatore Digitale, in concreto, affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. I compiti principali di tale figura sono: 1. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; 2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune.	1
Docente specialista di educazione motoria	Attività di docenza nelle classi quinte della Scuola Primaria.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinamento attività di Istituto	1
Coordinatore Scuola Primaria	 Coordinamento didattico-organizzativo dei tre plessi di Scuola Primaria. 	1
Coordinatore Scuola Infanzia	• Coordinamento didattico-organizzativo dei tre plessi di Scuola dell'Infanzia.	1



Web Master	• Amministrazione, gestione e ottimizzazione del Sito Istituzionale.	1
Supporto al Web master	• Supporto tecnico e aggiornamento dei contenuti del sito web.	1
Referente Registro Elettronico	 Abilitazione nuove funzioni; • Formazione di base per il personale della scuola; • Distribuzione credenziali; • Inserimento dati in collaborazione con l'Ufficio di Segreteria; • Abbinamenti insegnanti/materie; • Predisposizione format per pagelle e verbali; • Gestione colloqui on line con le famiglie. 	1
Referente Invalsi	• Gestione comunicazioni con Invalsi; • Aggiornamento docenti su tutte le informazioni relative al SNV; • Organizzazione pratica delle prove; • Divulgazione corrette pratiche di somministrazione; • Lettura e analisi dei dati restituiti da Invalsi; • Comunicazione ai docenti degli esiti (punti di forza/criticità).	1
Referente Trinity	• Gestione/ coordinamento attività didattiche finalizzate alla preparazione degli alunni agli esami Trinity di cui la nostra scuola è Test Center.	2
Referente Laboratorio del Sapere Scientifico	• Coordinamento didattico/organizzativo dei gruppi di ricerca/innovazione nell'ambito dell'educazione matematico-scientifica e tecnologica. Documentazione attività.	1
Referente Laboratorio del Sapere Linguistico	• Coordinamento didattico/organizzativo dei gruppi di ricerca/innovazione nell'ambito dell'educazione linguistica. Documentazione attività.	1
Referente Integrazione alunni diversamente abili	• Attività di supporto alla funzione strumentale per la disabilità.	3



Referente Adozioni	Gestione azioni interne ed esterne alla scuola atte a favorire il diritto allo studio degli alunni adottati.	1
Referente legalità, bullismo, cyberbullismo e Ed. Civica	• Coordinamento di tutte le attività educative finalizzate alla prevenzione del fenomeno e, più in generale, alla promozione della cultura della legalità; • Revisione curricolo di educazione civica e coordinamento relativa commissione.	2
Referente Tutor Aziendale per alternanza scuola-lavoro	• Collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza; • Favorisce l'inserimento della studentessa e dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso; • Pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo.	1
Referente Tutor Aziendale per tirocinanti	• Orientare, accompagnare, monitorare lo svolgimento dei tirocini; • Coordinare le azioni di tirocinio in classe.	1
Referente Ed Fisica, alla salute e all' Ed. stradale	• Coordinamento attività motorie curricolari ed extracurriculari; • Rapporti con associazioni sportive / CONI / USR / Comune; • Promuovere iniziative e progetti inerenti la salute, il benessere e il corretto stile di vita (anche in collaborazione con la ASL) • Promuovere iniziative e progetti inerenti la sicurezza stradale (anche in collaborazione con le Forze dell'Ordine).	2
Referente Pari Opportunità	• Organizzazione e proposta di attività finalizzate a promuovere la cultura della piena partecipazione di ogni individuo alla vita sociale, politica, economica, contro ogni forma di discriminazione.	1



• Raccogliere dati su studenti a rischio; • Supportare i docenti nei progetti di lotta alla dispersione scolastica; • Diffondere materiale e buone pratiche sulla didattica relativa alle attività di recupero.	1
 Promozione e coordinamento dei percorsi progettuali relativi alle finalità dell'educazione per lo sviluppo sostenibile. 	1
• Coordinamento attività e progetti proposti dalla Conferenza dell'Educazione Zonale.	1
 Coordinamento e progettazione attività musicali; Organizzazione eventi musicali; Gestione rapporti con enti e associazioni musicali del territorio; Interfaccia con il Progetto Regionale Toscana Musica; 	1
 Monitoraggio casi scolastici e raccolta dati; Comunicazione al personale e all'utenza di eventuali misure organizzative e sanitarie. 	1
 Coordinamento gruppo di lavoro PNRR; Supporto alla progettazione. 	1
• Attività di preposti nei plessi di competenza.	9
 Coordinamento attività di istituto; Proposte progettuali sui 3 nuclei tematici della disciplina; Revisione e aggiornamento del curricolo di Ed. Civica; Partecipazione alla rete di ambito. 	1
	Supportare i docenti nei progetti di lotta alla dispersione scolastica; • Diffondere materiale e buone pratiche sulla didattica relativa alle attività di recupero. • Promozione e coordinamento dei percorsi progettuali relativi alle finalità dell'educazione per lo sviluppo sostenibile. • Coordinamento attività e progetti proposti dalla Conferenza dell'Educazione Zonale. • Coordinamento e progettazione attività musicali; • Organizzazione eventi musicali; • Gestione rapporti con enti e associazioni musicali del territorio; • Interfaccia con il Progetto Regionale Toscana Musica; • Monitoraggio casi scolastici e raccolta dati; • Comunicazione al personale e all'utenza di eventuali misure organizzative e sanitarie. • Coordinamento gruppo di lavoro PNRR; • Supporto alla progettazione. • Attività di preposti nei plessi di competenza. • Coordinamento attività di istituto; • Proposte progettuali sui 3 nuclei tematici della disciplina; • Revisione e aggiornamento del curricolo di Ed.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività di docenza curricolare e di sostegno. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno	24
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di docenza curricolare e di sostegno. 3 docenti svolgono attività di potenziamento nelle discipline e nell'insegnamento di Italiano L2. 1 docente di potenziamento è assegnato su attività di sostegno. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	46
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento curricolare. Proposte progettuali inerenti l'ambito artistico-espressivo. Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento curricolare. Proposte progettuali inerenti l'ambito linguistico, storico/geografico ed espressivo. Impiegato in attività di:	8



Attività realizzata	N. unità attive
 Insegnamento 	
Insegnamento curricolare. Proposte progettuali relative all'ambito scientifico-matematico. Impiegato in attività di: • Insegnamento	5
Insegnamento curricolare. 1 docente è impiegato nel potenziamento dell'educazione musicale di Istituto (attività di avviamento allo studio del Pianoforte, musica d'insieme, teoria e solfeggio, potenziamento musicale classi quinte della Scuola Primaria). Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	3
Insegnamento curricolare. Attività progettuali in ambito sportivo. Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
Insegnamento curricolare. Attività progettuali inerenti l'ambito artistico/tecnologico. Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
Attività di docenza. Impiegato in attività di:	2
	Insegnamento curricolare. Proposte progettuali relative all'ambito scientifico-matematico. Impiegato in attività di: Insegnamento Insegnamento curricolare. 1 docente è impiegato nel potenziamento dell'educazione musicale di Istituto (attività di avviamento allo studio del Pianoforte, musica d'insieme, teoria e solfeggio, potenziamento musicale classi quinte della Scuola Primaria). Impiegato in attività di: Insegnamento Potenziamento Insegnamento curricolare. Attività progettuali in ambito sportivo. Impiegato in attività di: Insegnamento curricolare. Attività progettuali inerenti l'ambito artistico/tecnologico. Impiegato in attività di: Insegnamento Attività di docenza.



Scuola secondaria di primo Attività realizzata N. unità attive grado - Classe di concorso SCUOLA SECONDARIA I Insegnamento **GRADO (FRANCESE)** AB25 - LINGUA INGLESE E Insegnamento curricolare. Proposte progettuali di potenziamento della lingua inglese. SECONDA LINGUA Impiegato in attività di: COMUNITARIA NELLA 3 SCUOLA SECONDARIA I Insegnamento GRADO (INGLESE) Attività di docenza ADML - SOSTEGNO Impiegato in attività di: **NELLA SCUOLA** 16 SECONDARIA DI I GRADO Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovraintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

Attività di protocollo e archiviazione della corrispondenza ordinaria.



Organizzazione Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con

Ufficio acquisti

Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale supplente Docente e ATA da bilancio - Rilascio CU – gestione trasmissioni telematiche (770], dichiarazione IRAP, uniemens, Conguagli ex-PRE96, ecc.). Cura e gestione del patrimonio – tenuta degli inventari – rapporti con i subconsegnatari attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi, anche legate alle visite di istruzione. Tenuta dei registri di magazzino – Richieste CIG/CUP/DURC - Acquisizione richieste d'offerte - redazione dei prospetti comparativi - Emissione degli ordinativi di fornitura - carico e scarico materiale di facile consumo.

Ufficio per la didattica

Informazione utenza interna ed esterna- iscrizioni alunni gestione e comunicazioni alle famiglie - Tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti -Gestione comunicazioni con le famiglie - Gestione statistiche -Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini - Gestione e procedure per adozioni e sussidi (libri di testo e assegni di studio) - Certificazioni varie e tenuta registri - Esoneri educazione fisica – Denunce infortuni INAIL alunni e dipendenti e Assicurazione integrativa alunni e/o personale - Pratiche studenti diversamente abili - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni - Esami di stato elezioni scolastiche organi collegiali- Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel POF - Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate se non richiedono acquisti del pacchetto viaggio o noleggio pullman-Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - Invalsi- Osservatorio Scolastico Provinciale- Registro Elettronico - Rapporti con la ASL.

Ufficio per il personale A.T.D.

Predisposizione contratti di lavoro - Compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA - Convocazioni attribuzione supplenze – Costituzione, svolgimento, modifiche, estinzione del rapporto di lavoro- Anagrafe personale –



OrganizzazioneOrganizzazione Uffici e modalità di rapporto con

Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - Gestione supplenze – Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego - Autorizzazione libere professioni e attività occasionali - Anagrafe delle prestazioni - Retribuzioni tramite cedolino unico - Avvisi per il reclutamento del personale esterno - Stipulazione contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti Tenuta del registro dei contratti (parte riferita al personale supplente ed esperto esterno).

Ufficio per il Personale A.T.I.

Organici - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali- Richiesta e trasmissione documenti- Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA - Certificati di servizio-Ricongiunzione L. 29 – Quiescenza – Ricostruzioni di carriera, Pratiche pensionamenti, Gestione TFR - Dichiarazione dei servizi - Gestione statistiche assenze personale e Pubblicazione dei dati sul sito web della scuola -Pratiche cause di servizio - Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative – Gestione scioperi – Visite fiscali - Preparazione documenti periodo di prova.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.comprensivopetrarca.edu.it/registro-elettronico/ Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico https://www.comprensivopetrarca.edu.it/segreteria/modulistica/ Circolari e comunicazioni https://www.comprensivopetrarca.edu.it/segreteria/modulistica/



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete RoboToscana

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse professionali

Risorse condivise • Risorse strutturali

· Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Scuole Green

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con l'Amministrazione Comunale/Convenzione utilizzo palestra

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- · Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- · Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- · Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner nella Convenzione

Denominazione della rete: Convenzioni con la Facoltà di Scienze della Formazione Primaria dell'Università degli Studi di Firenze e di Siena



Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personaleAttività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner nella Convenzione

Denominazione della rete: Convenzione con il Corpo Musicale "G. Puccini" di Montevarchi

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	 Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner nella Convenzione



Denominazione della rete: Convenzione con la Società Filarmonica di Montegonzi (Cavriglia-AR)

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	 Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner nella Convenzione

Denominazione della rete: Convenzione con la "Accademia Musicale Valdarnese"

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturaliRisorse materiali

Soggetti Coinvolti

• Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner nella Convenzione

Denominazione della rete: Rete Laboratorio del Sapere Scientifico

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- · Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- · Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Scuola aderente

Denominazione della rete: Convenzione con l'Associazione Polifonica "S. Lorenzo" di Montevarchi

Azioni realizzate/da realizzare

· Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- · Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

 Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner nella convenzione

Denominazione della rete: Rete di ambito 02

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- · Attività didattiche
- · Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Risva

Azioni realizzate/da realizzare

- · Formazione del personale
- · Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- · Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Risva in musica

Azioni realizzate/da realizzare

· Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- · Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete interregionale "Valutazione in Progress"

Azioni realizzate/da realizzare

· Formazione del personale

Risorse condivise

· Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete interregionale "Service Learning"

Azioni realizzate/da realizzare

· Attività didattiche



Risorse condivise

- · Risorse professionali
- · Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- · Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione per inserimento lavorativo "Socio-Terapeutico"

Azioni realizzate/da realizzare

· Accoglienza / inserimento lavorativo adulti con disabilità

Risorse condivise

- · Risorse professionali
- Risorse strutturali
- · Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

• ASL

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Scuola accogliente

Denominazione della rete: Convenzioni con Scuole



Secondarie di Secondo Grado per accoglienza studenti in Alternanza Scuola-Lavoro

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Scuola accogliente

Denominazione della rete: Accordo di Rete Aretina per la formazione del personale in materia di Sicurezza

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse materiali



Soggetti Coinvolti

· Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete con altri istituti viciniori per l'individuazione e l'assegnazione di incarico all'istituto cassiere

Azioni realizzate/da realizzare

· Attività amministrative

Risorse condivise

· Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con gli istituti superiori DM 170/2022

Azioni realizzate/da realizzare

Formazione del personale



	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Laboratorio del Sapere Scientifico e Linguistico

Elaborazione di attività e di curricoli verticali inerenti l'ambito matematico-scientifico e linguistico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	LaboratoriRicerca-azionePeer reviewComunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze: Italiano/Matematica

Studio e riflessione sul significato di competenza e sulle ricadute nella didattica per competenze

nell'Italiano e nella Matematica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti curricolari aderenti
Modalità di lavoro	 Laboratori Ricerca-azione Mappatura delle competenze Peer review Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso sulle metodologie STEM

Corso on line sulle metodologie STEM erogato da Pearson Education della durata di 25 ore.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	docenti interessati
Modalità di lavoro	LaboratoriWorkshopRicerca-azioneComunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso Digital Board

L'animatore digitale illustra le funzionalità e le modalità di utilizzo delle Digital Board in dotazione ai plessi dell'Istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti curricolari aderenti
Modalità di lavoro	LaboratoriComunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Alfabetizzazione digitale

L'animatore digitale propone un corso di formazione per il personale scolastico volto a fornire le competenze informatiche di base attraverso la conoscenza dei principali software in uso nella scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti curricolari interessati



Laboratori

Modalità di lavoro

Mappatura delle competenze

· Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione/aggiornamento Trinity

Formazione su didattica della lingua e propedeutica all'esame.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Destinatari

Modalità di lavoro

Competenze di lingua straniera

Docenti referenti

Competenze di lingua straniera

Docenti referenti

Competenze di lingua straniera

Attività proposta dal Trinity College

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dal Trinity College

Titolo attività di formazione: Corso Meyer: il bambino con

diabete di tipo 1 a scuola

I medici dell'ospedale Meyer illustrano la patologia del diabete di tipo 1 e informano sulle corrette pratiche di gestione dei casi scolastici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gioco Scaccia Gioco

Percorso formativo di prevenzione e contrasto alla ludopatia e al gioco d'azzardo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori

Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Leggere: forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza.

Incontri formativi per tutti gli educatori dei servizi educativi e i docenti delle scuole di ogni ordine e grado, differenziati per coloro che hanno già partecipato al percorso formativo di base negli scorsi anni e per coloro che iniziano quest'anno. È prevista: -formazione di base: formazione congiunta fortemente raccomandata per educatori dei servizi educativi e docenti di scuola dell'infanzia. - formazione di base: formazione fortemente raccomandata per docenti della scuola primaria e secondaria. -formazione a catalogo con calendario annuale: per coloro che hanno già svolto la formazione di base e per chi la sta svolgendo, aperta anche in questo caso a educatori dei servizi educativi per la prima infanzia e a docenti di scuola dell'infanzia, a docenti della scuola primaria e della scuola secondaria che intendono integrare la formazione di base.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	LaboratoriRicerca-azione

 Mappatura del 	lle competenze
-----------------------------------	----------------

· Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Progetto Educativo Zonale (Regione Toscana)

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Progetto Educativo Zonale (Regione Toscana)

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE 0-6 PEZ

Formazione relativa alla fascia prescolare 0-6

Modalità di lavoro

Collegamento con le priorità Didattica per competenze, innovazione metodologica e

del PNF docenti competenze di base

Destinatari Docenti interessati

Laboratori

Workshop

· Ricerca-azione

· Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Regione Toscana (PEZ)

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Regione Toscana (PEZ)

Titolo attività di formazione: Formazione "Cyber Help"

Formazione volta al contrasto del fenomeno del bullismo e cyberbullismo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	LaboratoriWorkshopRicerca-azioneComunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione farmaci a scuola

L'Ambito Territoriale di Arezzo tiene una formazione online per i i Dirigenti Scolastici e i docenti sulla corretta somministrazione dei farmaci più usati a scuola e sulle procedure e comportamenti.

Collegamento con le priorità Inclusione e disabilità

del PNF docenti	
Destinatari	docenti interessati
Modalità di lavoro	WorkshopComunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Ufficio VI - Ambito Territoriale Arezzo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ufficio VI - Ambito Territoriale Arezzo

Titolo attività di formazione: Formazione Progetto Cinema

Formazione di docenti e studenti con formatori C.I.P.S (Cinema e Immagini per la scuola) – Lanterne Magiche presso le scuole aderenti al progetto. La formazione è il primo passo previsto dal progetto e coinvolgerà sia gli studenti delle classi aderenti al progetto che i docenti referenti, che a loro volta potranno riportare nelle proprie scuole i contenuti e le metodologie acquisite. Tale formazione vedrà coinvolti i partecipanti su più livelli: educazione all'immagine, alfabetizzazione multimediale, tecniche di ripresa, montaggio, coaching attoriale.

	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Collegamento con le priorità	Competenze chiave europee
del PNF docenti	 Migliorare le competenze musicali e artistiche degli studenti dell'Istituto.
	Studenti dell'istituto.
Destinatari	Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

Laboratori

· Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione Sicurezza

Formazione relativa al Dlgs 81/2008 e ss.mm

Collegamento con le priorità Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

del PNF docenti Scuola e lavoro

Destinatari tutto il personale scolastico

Modalità di lavoro • Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Privacy

Attività formativa svolta dal DPO sulle nuove norme in materia di privacy e sul corretto utilizzo dei dati sensibili.

Destinatari	tutto il personale scolastico
Modalità di lavoro	Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Regionale "Educare al bello"

Formazione specifica per la scuola dell'infanzia e per il 1° ciclo volta alla promozione della pratica artistica e musicale nella scuola dell'infanzia e nel 1° ciclo e a realizzare il curricolo verticale dei temi della creatività nelle aree musicale-coreutica, teatrale-performativa, artistico-visiva e linguistico-creativa.

	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Collegamento con le priorità del PNF docenti	 Competenze chiave europee Migliorare le competenze musicali e artistiche degli studenti dell'Istituto.
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	WorkshopComunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	USR Toscana

Titolo attività di formazione: Corso per i docenti sui Disturbi dello Spettro Autistico

Il progetto si propone di attivare un confronto per: - favorire la riflessione sulle implicazioni didattiche nella gestione di studenti con DSAaut, considerando l'eterogeneità dei sintomi; - favorire/condividere la conoscenza di strategie e strumenti utili per promuovere l'intenzionalità comunicativa e l'inclusione dei soggetti con DSAut; - riflettere su quali sono i fattori che ostacolano la partecipazione dell'alunno con DSAut alle attività proposte; - favorire un lavoro integrato sul territorio tra gli operatori sanitari e i docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti curricolari interessati
Modalità di lavoro	LaboratoriWorkshopComunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione sulla pallamano per docenti di Educazione Fisica

Formazione organizzata dalla Federazione Italiana Giuoco Handball - AREA 5

Destinatari	Docenti di Educazione Fisica
Modalità di lavoro	WorkshopComunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Formazione BLSD

Corso per il soccorso di soggetti colpiti da attacco cardiaco mediante rianimazione cardiopolmonare e defibrillazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti di Educazione Fisica
Modalità di lavoro	WorkshopComunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	USR Toscana

Titolo attività di formazione: Formazione Certificazione Microsoft Innovative Educator Expert

Attività informativa a cura del team education di Microsoft con la collaborazione dell'Ufficio Scolastico Regionale destinata ai docenti con lo lo scopo di presentare le iniziative messe in campo da Microsoft per la didattica con un focus particolare sulla modalità di candidatura per la

certificazione Microsoft Innovative Educator Expert, specificamente costruita sulla figura del docente e rilasciata a seguito di un percorso formativo gratuito.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	docenti interessati
Modalità di lavoro	WorkshopComunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Formazione Special Olympics

Percorso formativo di apprendimento online per operatori del Programma Young Athletes.

Destinatari	Docenti di Educazione Fisica
Modalità di lavoro	LaboratoriWorkshopComunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Special Olympics

Titolo attività di formazione: Altra formazione di ambito (02)

Tale Piano di Formazione sarà integrato con le proposte formative definite dalla Scuola Polo Formazione (ambito 02) e con quelle ministeriali, dell'Ufficio Scolastico Regionale e di eventuali altri Enti accreditati

Titolo attività di formazione: Corso di formazione per compilazione PDP

Un momento di formazione inerente lo studio e le modalità di compilazione del modulo per i PDP per alunni con DSA e altre tipologie di BES.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	WorkshopComunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Animatore Digitale

Attività formativa rivolta alla figura dell'Animatore Digitale

Collegamento con le priorità	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
del PNF docenti	

Destinatari	Animatore Digitale
Modalità di lavoro	Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Formazione ministeriale



Piano di formazione del personale ATA

Formazione Privacy

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione Sicurezza

Descrizione dell'attività di La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione farmaci a scuola

Descrizione dell'attività di L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità formazione

Destinatari tutto il personale ATA

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione trasparenza amministrativa

Descrizione dell'attività di l' contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli formazione

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione codice degli appalti

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Alfabetizzazione digitale

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola